# Piano Giovani di Zona di Comune di Trento - Circoscrizioni di Ravina Romagnano e Mattarello; Comune di Aldeno; Comune di Cimone, Comune di Garniga piano operativo giovani anno 2012 Sommario

CCUEDA illustrativa del Biene A B Ci Ma Co	,
SCHEDA illustrativa del Piano A.R.Ci.Ma.Ga.	
Giocando con l'Arte. Non solo giocoleria. (ARC_1_2012)	6
Res publica (ARC_2_2012)	. 17
Ecosound (ARC_3_2012)	. 28
Il caffè dei genitori: genitori nella rete. (ARC_4_2012)	. 39
Musica per un giorno. (ARC_5_2012)	
Photoshoppando (ARC_6_2012)	61
Reggae 4 life 2012 (ARC_7_2012)	. 72
Alla scoperta dei giochi di una volta (ARC_8_2012)	. 83
Cibomba! (ARC_9_2012)	. 94
lo sono ok tu sei ok: in relazione con me e con l'altro (ARC_10_2012)	105
JOB TRAINER 2012. Alla scoperta dei propri talenti, preparando l'ingresso nel	116
mondo del lavoro. (ARC_11_2012)	
Punto Informativo A.R.CI.MA.GA. (ARC_12_2012)	127
SCHEDA di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani	139





# SCHEDA illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1	Piano Operativo Giovani			
	codice	ARC		
	titolo	A.R.Ci.Ma.Ga.		
	per l'anno	2012		
	del PGZ di	Comune di Trento - Circoscrizioni di Ravina Romagnano e Mattarello; Comune di Aldeno; Comune di Cimone, Comune di Garniga		
2	Referente istituzionale del PG	Z		
	Nome	Alida		
	Cognome	Cramerotti		
	Recapito telefonico	0461 842711		
	Recapito e-mail	alida.cramerotti@alice.it		
3	Referente amministrativo del	PGZ		
	Nome	Laura		
	Cognome	Beatrici		
	Recapito telefonico	0461 842711		
	Recapito e-mail	segreteria@comune.aldeno.tn.it		
4	Referente tecnico-organizzation	vo del PGZ		
	Nome	Paolo		
	Cognome	Bisesti		
	Recapito telefonico	3498574733		
	Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com		
5	Data di costituzione del Tavolo	0		
01/0	9 / 2005			

6	Comuni componenti il territorio del PGZ	
1	Comune di Trento-Circoscrizioni di Mattarello e Ravina Romagnano.	12
2	Comune di Aldeno.	13
3	Comune di Cimone.	14
4	Comune di Garniga Terme.	15
5		16
6		17
7		18
8		19
9		20
10		21
11		22

7	Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG			
	Ente / Istituzione /Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note	
1	Referente Politico del Comune capofila (Aldeno)	Alida Cramerotti		
2	Referente politico Comune di Cimone	Michela Larentis		
3	Referente politico Comune di Garniga	Serena Romeo		
4	Referente politico Mattarello	Lorena Bridi		
5	Referente politico Ravina e Romagnano	Roberto Stanchina		
6	Responsabile Politiche Giovanili Comune di Trento	Federica Graffer		
7	Operatore centro aperto la Kosa Nostra Ravina	Maurizio Facenda		
8	Rappresentante Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo Aldeno	Stefano Cench		
9	Rappresentante Giovani Cimone	Sonia Zanotelli		
10	Rappresentanti Giovani Garniga Terme	Alessandro Friz		
11	Rappresentante Associazione di promozione sociale	Francesca Tiecher		
12	Presidente Commissione Giovani Ravina e Romagnano	Angela Dallago		
13	Vice Presidente Commissione Giovani Ravina e Romagnano	Sara Forti		
14	Rappresentante Giovani Romagnano	Caterina Iori		
15	Coordinatrice Polo Sociale S.Giuseppe S.Chiara-Ravina Romagnano	Milena Todeschi		
16	Coordinatrice Polo Sociale Oltrefersina Mattarello	Zaira Oro		
17	Educatrice Polo Sociale Oltrefersina Mattarello	Maria Antonia Bellini		
18	Rappresentante Cassa Rurale di Aldeno e Cadine	Andra Schir		
19	Rappresentante Istituto comprensivo Aldeno e Mattarello	Giuseppina Armenante		
20	Rappresentante Associazione Progetto Futuro di Ravina	Tomas Curti		
21	Rappresentante Banda Sociale di Aldeno	Carlo Nicolodi		
22	Referente Tecnico Organizzativo	Paolo Bisesti		
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				

#### 8 Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

Il piano Giovani di Zona "A.R.Ci.Ma.Ga." acronimo dei nomi dei paesi da cui è composto, ossia i Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, e le Circoscrizioni di Ravina-Romagnano e Mattarello, riguarda per un totale complessivo di abitanti che supera le 15.000 persone. Il legami tra l'attività di un Piano Giovani è le comunità presso le quali viene attivato, diventa alluce di quello che andremo analizzare, condizione essenziale per il successo del progetto stesso. I segnali di interesse, di disponibilità alla collaborazione, di assunzione di impegno nel processo di accompagnamento alla crescita personale e sociale dei giovani, non sono mancati da parte delle Amministrazioni comunali, del mondo adulto ed associazionistico locale, a manifestare che il Piano e contestualmente il tavolo della Proposta e del Confronto stesso, può contare nel suo lavoro sull'appoggio, il consenso ed il sostegno delle comunità tutte. Le realtà che costituiscono il Piano presentano caratteristiche sia sociali che territoriali molto diverse, infatti i paesi di Garniga e Cimone sono situati in montagna, mentre Aldeno e ancor più le circoscrizioni di Ravina- Romagnano e Mattarello ruotano attorno al contesto cittadino. Attraverso gli incontri del Tavolo del Confronto e della Proposta si è consolidata l'idea che permane una diversità sostanziale tra i giovani dei comuni montani rispetto ai ragazzi delle circoscrizioni e di conseguenza le esigenze degli uni toccheranno aspetti molto differenti rispetto a quelle degli altri. Tuttavia si può riscontrare una linea comune che riguarda la necessità del mondo adulto di acquisire gli strumenti necessari per migliorare il rapporto e il confronto con i giovani, siano essi figli, studenti o fruitori di interventi delle associazioni territoriali. Le difficoltà individuate riguardano in particolare la permeabilità del mondo giovanile che spesso non esterna le proprie esigenze, interessi o difficoltà, rendendo complesso il compito di chi ha come finalità primaria guella di riuscire a cogliere le esigenze che emergono dal territorio. Di contro si nota come la volontà dei giovani di acquisire competenze nell'ambito di differenti settori del volontariato sia sempre presente ed in aumento ogni anno. I ragazzi che mettono a disposizione il proprio tempo per la comunità, sentono la necessità di aumentare il livello di professionalità, per arrivare preparati al passaggio di consegne con il mondo adulto all'interno delle varie associazioni volontaristiche, per riuscire a gestire sempre più autonomamente i vari aspetti implicati nell'organizzazione di un evento pubblico, ma anche per acquisire competenze curriculari qualificanti per la futura ricerca di lavoro o per ottenere "sul campo" l'esperienza necessaria da investire con entusiasmo in esempi di imprenditoria giovanile. Anche nei progetti proposti per il Piano 2012 si riscontra un interesse del mondo giovanile riguardo la riscoperta del mondo dei propri nonni, quasi a voler sottolineare il bisogno di avvicinarsi alle proprie radici e la necessità di un confronto propositivo e collaborativo con la fascia d'età anziana del territorio. Permane la necessità di una rappresentanza giovanile in costante crescita, anche all'interno dello stesso Tavolo del Confronto e della Proposta, per evitare il rischio di una cristallizzazione delle attività proposte e di una chiusura verso un mondo in continuo mutamento e così sfuggente come quello dei giovani.

### 9 Obiettivi generali del POG:

- 1 Favorire e promuovere il protagonismo attivo dei giovani (fascia di està compresa tra 11 e 29 anni)
- 2 Favorire l'emersione delle necessità e dei bisogni giovanili, direttamente e indirettamente, promuovendo un'azione che possa fornire loro risposte adeguate.
- Supportare le nuove generazioni verso una consapevole presa di coscenza del proprio essere ed esistere, offrendo un aiuto nell'affrontare le difficoltà della crescita.
- 4 Sviluppo e implementazione continua della rete territoriale tra i diversi promotori delle attività già presenti sul territorio.
- Favorire la nascita di sinergie tra le diverse realtà che si occupano del mondo giovanile, nel comune intento di offrire un servizio e un'occasione di crescita.





# SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1		
ARC_	L_2012		
2	Titolo del progetto		
"Gioca	ando con l'Arte. Non solo	giocoleria."	
3	Riferimento del compilatore 2		
	Nome	Paolo	
	Cognome	Bisesti	
	Recapito telefonico	3498574733	
	Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com	
	Funzione	Referente Tecnico	
4	Soggetto proponente 3		
4.1	A quale tipologia di ente app	partiene il soggetto proponente il progetto?	
0	Comune		
0	Associazione (specifica	tipologia)	
0	Comitato/gruppo organ	nizzato locale	
•	Gruppo informale		
0	Cooperativa		
0	Oratorio/Parrochia		
0	Comunità di Valle/Cons	sorzio di Comuni	
0	Istituto scolastico		
0	Pro Loco		
0	Altro (specificare)		
5	Soggetto responsabile 4		
5.1	A quale tipologia di ente	appartiene il soggetto responsabile del progetto?	
0	Comune		
0	Associazione (specif	ica tipologia)	
0	Comitato/gruppo org	ganizzato locale	
0	Cooperativa		
0	Oratorio/Parrochia		
0	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni		
0	lstituto scolastico		
0	Pro Loco		
•	Altro (specificare) G	ruppo Giovani - Comune di Garniga Terme -	
5.2	Specificare la denominaz	zione o la ragione sociale del soggetto responsabile	
Grupp	oo Giovani - Comune di	Garniga Terme -	
5.3	Specificare in quale Com	une ha sede il soggetto responsabile	
Comu	ine di Garniga Terme		

6	Collaborazioni			
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attiva	mente con altri enti per questo progetto	, anche in modo informale?	
•	SI			
0	NO			
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti			
⊠	Comune			
	Associazione (specifica tipologia)			
	Comitato/gruppo organizzato locale			
	Gruppo informale			
	Cooperativa			
	Oratorio/Parrochia			
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni			
	Istituto scolastico			
	Pro Loco			
	Altro (specificare)			
7	Durata del progetto			
7.1	Quale è la durata del progetto?			
•	Annuale			
0	pluriennale			
	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e	guanto si prevede sarà necessario per a	attuare le fasi successive? Riportare di seguito:	
7.2	(Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settima			
		Data di inizio	Data di fine	
1	progettazione	01/09/2011	30/11/2011	
2	organizzazione delle attività	01/12/2011	28/02/2012	
3	realizzazione	01/03/2012	30/07/2012	
4	valutazione	01/09/2012	30/09/2012	
8	Luogo di svolgimento			
8.1				
Garni	ga Terme e Malga Malghet sul Monte Bondo	ne		
9	Ambiti di attività			
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget			
	la formazione e la sensibilizzazione verso a giovanile, operatori economici ed altri, al fir verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed	ne di accrescere i livelli di respoi	nsabilizzazione delle categorie di cui sopra	
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appo da parte dei giovani, anche prevedendo mo			
	attività di informazione, di indirizzo e di orie giovani ed a fornire prime risposte a richies individuale nei vari ambiti esistenziali: scuo	te che i giovani o le loro famiglio		
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche			
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo			
$\boxtimes$	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione			
	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali			
	dispositivi e interventi atti a promuovere il alla casa, dall'affettività alla consapevolezz		dulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro	

10	Area tematica		
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9		
0	Cittadinanza attiva e volontariato		
•	Arte, cultura e creatività		
0	Musica e danza		
0	Teatro, cinema e fotografia		
0	Tecnologia e innovazione		
0	Educazione e comunità		
0	Sport, salute e benessere		
0	Economia, ambiente e sostenibilità		
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo		
0	Altro specificare		
11	Obiettivi generali		
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10		
Obiett	ivi legati ai giovani		
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni		
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio		
$\boxtimes$	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva		
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività		
	Sostenere la formazione e/o l'educazione		
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità		
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale		
	Sostenere la transizione all'età adulta		
	Altro specificare		
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale		
	Favorire il dialogo inter-generazionale		
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani		
	Supportare la genitorialità		
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)		
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)		
	altro specificare		
12	Obiettivi specifici		
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11		
1	Acquisizione e competenze specifiche ed avanzate relative all'ambito della giocoleria e più in genere dell'animazione		
	giovanile.		
2	Acquisizione delle principali tecniche di recitazione e dizione di Teatro		
3	Sviluppo delle convinzioni di autostima e autoefficacia		
4	Coinvolgimento dei giovani in progetti animativi rivolti alla comunità		
5	Maturazione di competenze e capacità relazionali verso i pari e gli adulti		
13	Tipo di attività		
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12		
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA		
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA		
	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)		
	Eventi		
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus		
$\boxtimes$	Animazione		
	Redazione giornalistica/Rivista		
	Diffusione, promozione		
	Altro - specificare:		
	Aid of specifical C.		

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto nasce dalla presa di coscienza delle seguenti criticità:

- esigenza di dare vita ad iniziative rivolte in primis a quei giovani appartenenti a territori periferici, orientate al loro protagonismo;
- modesta visibilità dei bisogni e delle potenzialità della componente giovanile della comunità;
- scarsità di opportunità per i giovani di essere coinvolti in iniziative che chiedano il loro impegno per riuscire a superare difficoltà, ostacoli e problemi legati all'acquisizione di competenze ed alla loro traduzione operativa;
- rarefazione dei rapporti sociali tra giovani e tra giovani e adulti.

Il progetto si sviluppa nel territorio di Garniga Terme. L'iniziativa punta ad offrire in primo lugo ai ragazzi del paese e contestualmente alle realtà limitrofe che per vicinanza geografica sono interessate dalla proposrta in questione, l'opportunità di acquisire, approfondire ed affinare abilità connesse al mondo dell'animazione giovanile. L'iniziativa punta a dare voce ad una domanda di aggregazione e confronto che emerge in modo chiaro da quelle realtà giovanili che, come nei casi dei Comuni di Garniga Terme e Cimone, evidenziano maggiormente difficoltà di comunicazione, aggregazione e confronto, dovute ad una periferica posizone geografiica dei luoghi di residenza.

Obiettivo del progetto è quello di arginare queste criticità, proponendo ai ragazzi, all'interno di un contesto sociale di limitate opportunità relazionali, la possibilità di confrontarsi con nuove abilità, di interiorizzare la consapevolezza del potenziale personale e cimentarsi materialmente nel dimostrare ciò che hanno appreso.

La positiva esperienza dello scorso anno, ha spinto gli stessi giovani partecipanti, costituitisi in un gruppo informale, a proporre con l'aiuto del Comune di Garniga Terme una evoluzione del progetto, che possa coinvolgere nuovi partecipanti, e mettere alla prova chi già ha partecipato alla precedente iniziativa.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Alla luce della positiva esperienza del progetto "Giocolieri si diventa", si vuole proporre la realizzazione di un progetto che possa rappresentare un evoluzione sia in termini di contenuti, sia per quanto riguarda le modalità organizzative.

Partendo dalla primaria necessità di offrire ai partecipanti l'occasione di mettersi in gioco e nel contempo rispondere ad una domanda di animazione che emerge dalle stesse realtà giovanili, si è pensato ad un progetto strutturato in più fasi.

In una prima fase si vuole convolgere i partecipanti in un ampio percorso di formazione, attraverso modalità legate al gioco e all'animazione. In questo senso si vuole dare continuità al percorso svolto nel 2011 attraverso la realizzazione di un secondo step formativo legato alle arti circensi e teatrali. A tal fine sono stati indivuduati come relatori e docenti ( considerate le competenze specifiche ) i signori Andrea Trasatti e Daniele Zanotelli, già curatori del percorso 2011 e membri dell' Associazione di giocoleria "Giratutto!" . Alla luce dell'esperienza maturata si vuole affidare ad alcuni dei ragazzi già protagonisti della precedente esperienza la funzione di tutor, rispondendo così ad una esigenza di auto e sostegno all'attività dei docenti, fungendo da tramite tra essi e i nuovi giovani partecipanti, valorizzando nel contempo le abilità acquisite.

Il programma prevede:

- acquisizione delle principali tecniche di giocoleria
- acquisizione delle tecniche di base di drammatizzazione mediante un lavoro sulla mimica, dizione e gestualità su ciascun ragazzo (a cura di Andrea Trasatti);
- acquisizione di competenze tecniche base di acrobatica lavorando sul singolo individuo e nella relazione con il/i partner (a cura di Daniele Zanotelli).

Le attività sopra nominate verranno affrontate negli appuntamenti a cadenza settimanale che si svilupperanno tra marzo e giugno 2012. La partecipazione sarà aperta a tutti i giovani adolescenti facenti parte le comunità del piano, con particolare attenzione ai giovani delle comunità di Garniga Terme e Cimone, sia per l'interesse dimostrato sia per l'analisi dei bisogni precedentemente affrontata. Gli incontri saranno svolti il sabato pomeriggio ed avranno una durata orientativa di 120 minuti circa.

La seconda fase prevede la realizazione di un laboratorio intensivo di due giorni che si terrà a Malga Malghet, sul Monte Bondone. In quest'occasione i partecipanti saranno impegnati a tradurre in pratica quanto imparato nel percorso formativo, dando vita ad uno spettacolo teatrale specifico. Con l'aiuto dei docenti si vuole dar vita ad uno spettacolo che unisca elementi del teatro tradizionale (storia, drammatizzazione, recita) ad elementi tipici del mondo della giocoleria. I partecipanti saranno così chiamati a trasformare in realtà quanto appreso, attraverso un lavoro coordinato. Alla luce di questo, importante sarà il ruolo dei vari tutor, come collegamento e punto di riferimento per gli stessi partecipanti in una sorta di educazione tra pari.

Il laboratorio sarà anche l'occasione in cui sviluppare e consolidare le relazioni interne al gruppo di ragazzi.

La fase conclusiva del progetto prevede la realizzazione dello spettacolo teatrale in questione. Si prevede di organizzare una serata-evento aperta all'intera comunità nella quale dare vita ad una vera e propria esibizione coordinata delle abilità maturate dai partecipanti.

### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il progetto si propone di dare una risposta a quella esigenze di protagonismo e coinvolgimento, emerse dagli stessi giovani, con particolare riferimento a quei giovani facenti parte le comunità di Garniga Terme e Cimone. Attraverso la realizzazione di questo progetto si vuole dare ai giovani protagonisti la possibilità di mettersi in gioco, crescere e confrontarsi, rendendoli attivi protagonisti di una proposta d'animazione con ricadute sull' intera comunità. Significativa in tal senso è la volontà di coinvolgere in un ruolo di responsabilità coloro che già hanno partecipato all'iniziativa 2011, con l'intento di dar loro un occasione di crescita ulteriore e dar vita ad un semplice ma efficace processo di educazione tra pari che vada al di là del progetto in questione.

Dal punto di vista didattico i risultati attesi si collocano su tre fronti:

- · apprendimento;
- · relazione;
- · prova.

Sul fronte dell'apprendimento ci si attende che i partecipanti acquisiscano ed affinino specifiche tecniche di giocoleria, che siano in grado di esibirsi davanti ad un pubblico senza cedere di fronte alle difficoltà connesse all'impiego di tali tecniche; inoltre si attende che i ragazzi incrementino le abilità di controllo del sé in termini di concentrazione e coordinazione.

Sul fronte delle relazioni ci si attende che i partecipanti siano capaci di rapportarsi adeguatamente con i formatori e le figure adulte coinvolte nel progetto, che sviluppino capacità di cooperazione e che approfondiscano le relazioni con i pari e gli adulti coinvolti nell'iniziativa.

Sul fronte della prova ci si attende che i ragazzi vivano esperienze di riuscita irrobustendo le loro convinzioni di efficacia personale ed il loro senso di autostima.

14.4 ABSTRACT.

Percorso di formazione all'attivita di animazione giovanile con particolare attenzione all' ambito della giocoleria e teatro.

15	Target			
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.			
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)			
$\boxtimes$	Adolescenti 15-19 anni			
	Giovani 20-24 anni			
	Giovani 25-29 anni	N		
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	6		
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economi ed altri)	ci		
	Altro: specificare			
15	Target			
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.			
$\boxtimes$	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)			
$\boxtimes$	Adolescenti 15-19 anni			
	Giovani 20-24 anni			
	Giovani 25-29 anni			
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	20		
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)			
	Altro: specificare			
15	Target			
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.			
	Tutta la cittadinanza			
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)			
	Adolescenti 15-19 anni			
	Giovani 20-24 anni	N		
	Giovani 25-29 anni			
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni			
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)			
	Altro: specificare			

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	Nessuna comunicazione prevista
$\boxtimes$	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
	Bacheche pubbliche
	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)
	Lettere cartacee
	Passaparola
	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)
$\boxtimes$	Telefonate / SMS
	Altro: specificare
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
•	SI
0	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Valutazione partecipata con i ragazzi coinvolti nell'iniziativa al termine del percorso.
2	Valutazione delle competenze specifiche apprese attraverso la realizzazione di un evento pubblico.
3	
5	A conclusione del progetto valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta.
4	A conclusione del progetto valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta.

18	Piano finanziario del progetto		
18.1	Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro	
1	Affitto Sale, spazi, locali	0	
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0	
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0	
	n. ore previsto 65 Tariffa oraria 36,00 forfait	2.340,00	
	n. ore previsto 30 Tariffa oraria 20,00 forfait	600	
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria   forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0	
5	Pubblicità/promozione (		
6	Viaggi e spostamenti		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		
8	Tasse / SIAE 10		
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0	
10	Assicurazione	0	
11	Altro 1 - Specificare		
12	Altro 2 - Specificare 0		
13	Altro 3 - Specificare 0		
14	Altro 4 - Specificare 0		
15	Valorizzazione attività di volontariato		
	Totale A	3.540,00	

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar						0
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s						0
3	Incassi da iscrizione						0
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						3.540,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del riferimento del PGZ membri del T (specificare quali)Comuni di Alde Garniga, Trento	avolo					1.770,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del riferimento del PGZ non membri (specificare quali)						0
3	Finanziamenti di Enti e attori priv (specificare quali)	rati del territorio					0
4	Autofinanziamento						0
5	Altro - Specificare						0
6	Altro - Specificare						0
	Totale						1.770,00
Disavai	120	Finanziamenti di Enti membri del Tavolo	pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	3.540,00 <b>Euro</b>	1.770,00	Euro	0,00 <b>Euro</b>		1.770,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo	50,00	%	0,00 %		50,00 %	





# SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1	
ARC_2	2_2012	
2	Titolo del progetto	
"Res	publica"	
3	Riferimento del compilatore	2
	Nome	Paolo
	Cognome	Bisesti
	Recapito telefonico	3498574733
	Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com
	Funzione	referente tecnico
4	Soggetto proponente 3	
4.1	A quale tipologia di ente ap	partiene il soggetto proponente il progetto?
•	Comune	
0	Associazione (specific	a tipologia)
0	Comitato/gruppo orga	nizzato locale
0	Gruppo informale	
0	Cooperativa	
0	Oratorio/Parrochia	
0	Comunità di Valle/Con	sorzio di Comuni
0	Istituto scolastico	
0	Pro Loco	
0	Altro (specificare)	
5	Soggetto responsabile	4
5.1	A quale tipologia di ent	e appartiene il soggetto responsabile del progetto?
•	Comune	
0	Associazione (spec	ifica tipologia)
0		
0		- Same Late Tocare
0	·	
0		Consorzio di Comuni
0		
0	Pro Loco	
0	Altro (specificare)	
5.2		azione o la ragione sociale del soggetto responsabile
	etto Giovani - Comune o	
5.3		mune ha sede il soggetto responsabile
Alden	10	

6	Collaborazioni				
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?				
•	SI				
0	NO				
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti				
	Comune				
	Associazione (specifica tipologia)				
	Comitato/gruppo organizzato locale				
$\boxtimes$	Gruppo informale				
	Cooperativa				
$\boxtimes$	Oratorio/Parrochia				
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni				
$\boxtimes$	Istituto scolastico				
	Pro Loco				
	Altro (specificare)				
7	Durata del progetto				
7.1	Quale è la durata del progetto?				
•	Annuale				
0	pluriennale				
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimar		attuare le fasi successive? Riportare di seguito:		
		Data di inizio	Data di fine		
1	progettazione	01/09/2011	31/10/2011		
2	organizzazione delle attività	01/11/2011	28/02/2012		
3	realizzazione	01/03/2012	30/11/2012		
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012		
8	Luogo di svolgimento				
8.1 Alden	Dove si svolge il progetto?				
9	Ambiti di attività				
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget		d di anni le Vinta di Albania di		
	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività				
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus				
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità				
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche				
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo				
$\boxtimes$	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione				
	percorsi formativi finalizzati all'apprendime all'ambito delle tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinan	za attiva, con particolare attenzione		
	dispositivi e interventi atti a promuovere il palla casa, dall'affettività alla consapevolezz		dulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro		

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
•	Cittadinanza attiva e volontariato
0	Arte, cultura e creatività
0	Musica e danza
0	Teatro, cinema e fotografia
0	Tecnologia e innovazione
0	Educazione e comunità
0	Sport, salute e benessere
0	Economia, ambiente e sostenibilità
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo
0	Altro specificare
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiett	ivi legati ai giovani
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
$\boxtimes$	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
	Sostenere la formazione e/o l'educazione
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
$\boxtimes$	Sostenere la transizione all'età adulta
	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	Favorire il dialogo inter-generazionale
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
	Supportare la genitorialità
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
	altro specificare
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
1	Favorire la cittadinanza attiva dei giovani, rendendoli promotori di iniziative di stimolo del pubblico dibattito sui temi centrali della convivenza civile, così da dare un contributo alla vita politica e sociale della comunità.
2	Stimolare il dialogo inter-generazionale verso tematiche politico/sociali attraverso la possibilità anche per cittadini adulti di partecipare ai dibattiti pubblici.
3	Contribuire alla formazione civica del giovane stimolando una valutazione critica di possibili soluzioni alle questioni emerse, alla luce di una comparazione tra la situazione trentina, italiana ed europea.
4	Sviluppare la capacità di analisi generale del giovane, capacità poi spendibile nel corso di tutta la sua "carriera di cittadino".
5	Aprire spazi di confronto e dialogo sui temi di fondo della società contemporanea e di stimolare la partecipazione attiva dei giovani all'elaborazione di un pensiero critico ed informato su di essi
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
$\boxtimes$	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
$\boxtimes$	Eventi
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
	Animazione
	Redazione giornalistica/Rivista
	Diffusione, promozione
	Altro - specificare:

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Una comunità, grande o piccola che sia, sarà organizzata davvero in maniera democratica quando ciascun soggetto porterà il suo personale contributo alla gestione collettiva con un impegno che va al di là della pura delega rappresentativa. Non basta più semplicemente prender atto del decadimento dell'interesse collettivo nelle dinamiche pubbliche, ne rifugiarsi in sconsolati e superficiali commenti che lasciano solamente spazio al disinteresse e alla non partecipazione.

il progetto in questione nasce da un confronto tra amministrazione e giovani adulti, sulla comune volontà emersa in più occasioni di dar vita a momenti di formazione e soprattutto informazione, riguardo i giovani, la politica, il territorio. Di fronte alla complessa situazione nazionale e internazionale, emerge in questi giovani, diversi per interessi, impegni ed esigenze, ma spesso accumunati da un impegno nel mondo associazionistico, una comune volontà a mettersi in gioco. E' proprio per rispondere a questa volontà di protagonismo che abbiamo pensato ad un progetto che possa non solo coinvolgere giovani adulti in momenti di confronto e dialogo su tematiche legate all'impegno civile ma che possa essere spunto per una formazione alla cittadinanza che coinvolga la comunità tutta.

Questa vuole esser la nostra sfida. Non soffermarci semplicemente su iniziative di formazione e sensibilizzazione sulla democrazia in astratto, ma legarne lo sviluppo al concetto di territorio, aprire cioè uno spazio di confronto sui temi centrali della convivenza nel nostro tempo partendo proprio da un ottica territoriale,non con intenti di chiusura, ma di valorizzazione di quella società civile, fatta di impegno associazionistico e sociale, che caratterizza le nostre realtà. Vuole essere questo un punto di partenza capace di rispondere a domande emerse nei giovani del territorio. Si vuole da qui ripartire per riportare le persone e in particolare i giovani a ragionare, esprimersi, criticare, proporre. In una parola ritornare ad essere attivi protagonisti del presente e del futuro.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Guardando con interesse ad esperienze simili, ma non rinunciando a dare una propria impronta all'iniziativa, abbiamo voluto immaginare un percorso caratterizzato da una rassegna di dialoghi aperti e multidisciplinari, che possano esser momento di formazione ed arricchimento personale,ma soprattutto momento di confronto e laboratorio di idee che possa esser occasione di crescita per la comunità e il territorio. Il filo conduttore deve esser rappresentato dal binomio giovani e democrazia, riferimento essenziale sul quale ruotano alcune aree tematiche e d'interesse. Per facilitare la realizzazione del progetto alla luce della sua complessità, sarà individuata una figura che funga da mediatore negli incontri proposti e accompagni i partecipanti nel percorso.

A.II nostro tempo

Non sarebbe possibile affrontare un dibattito sui giovani e la politica senza voler quardare a quei temi latenti nel dibattito politico che rappresentano però snodi fondamentali della quotidiana convivenza nella società trentina, italiana europea.

Nello specifico si intende realizzare due serate evento, ad apertura e chiusura del percorso pensato, rivolte in primo luogo ai giovani delle comunità facenti parte del piano e contesualmente aperte all'intera cittadinanza. Nella prima ci si vuole confrontare con la figura di Alcide De Gasperi, quale esempio di impegno civile e "buona politica". L'incontro sarà organizzato in collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi. La seconda serata, che di fatto chiuderà l'intero progetto, sarà invece destinata al tema "Donne e impegno pubblico" e prevederà la collaborazione con l'Ufficio delle Politiche per le Pari Opportunità della P.A.T. Nell'occasione verrà presentata al pubblico un riepilogo dei lavori compiuti nei rimanenti ambiti del progetto attraverso le parole dei protagonisti.

B.Di tutti i colori

La seconda macro area di intervento vuole essere rappresentata da un momento di costruzione e analisi della realtà territoriale. Attraverso l'incontro con giovani che si sono impegnati attivamente nella politica e amministrazione locale vogliamo creare una rete di proposte e discussioni sui metodi, prospettive, possibilità, raccogliere in altri termini idee nuove per il territorio, cercando di promuovere un impegno giovanile che partendo da campi diversi e con diverse prerogative possa rappresentare una fucina di idee utili al singolo,nell'ottica di formazione personale e soprattutto utili alla comunità. Nello specifico si vuole dare vita ad un breve percorso della durata di tre incontri rivolti a giovani adulti e universitari delle comunità aderenti il piano giovani di zona, con l'obiettivo di creare momenti- laboratorio in un clima di dibattito e confronto riguadante la generale tematica dell'impegno dei giovani nel servizio pubblico. Saranno chiamati ad intervenire come relatori giovani amministratori trentini, che oltre a testimoniare la propria esperienza, aiuteranno i giovani partecipanti a confrontarsi con le problematiche e le sfide del lavorare e mettersi in gioco per il proprio territorio. Saranno proprio i giovani protagonisti a stabile l'agenda dei lavori, decidendone le modalità (dibattito aperto, lavoro di gruppo e confronto, intervista) confrontandosi con i relatori. Al termine del breve percorso si raccoglieranno idee e riflessioni maturate in una sorta di "memoria" dei risultati del lavoro svolto, che resterà ai partecipanti e sarà presentata al pubblico in occasione della serata conclusiva.

C.Il paese che vorrei. Da grande voglio esser un "Cittadino"

A completamento del percorso pensato si vuole rivolgere particolare attenzione alla formazione civica delle generazioni che verranno. Assume in tal senso una notevole importanza l'idea offrire a ragazzi in età scolare un momento di formazione alla cittadinanza. L'intento è quello di organizzare un incontro tra i ragazzi delle classi terze delle locali scuole medie e una rappresentanza delle amministrazioni locali, che comprenda i giovani impegnati come consiglieri comunali o di circoscrizione. Attraverso quella che non vuole essere una semplice lezione di educazione civica dedicata al funzionamento delle amministrazioni locali, ma un momento di formazione e dialogo si può raggiungere un duplice scopo, da un lato informare e formare i cittadini che verranno, dall'altra raccogliere dagli stessi partecipanti spunti e idee frutto di una visione del mondo e del territorio, forse ingenua, ma libera da preconcetti.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Nelle riflessioni che auspichiamo questo progetto favorisca vogliamo far crescere un protagoniismo giovanile attento e critico verso alcuni temi di fondo della società contemporanea. Si tratta di dar spazio proprio a quei giovani che spesso vengono accusati, in parte forse a ragione, di una certa apatia, ma che abbiamo l'ambizione di dimostrare essere in grado di porsi in maniera propositiva nei confronti di tutta la società. Seppur limitata l'iniziativa vuole comunque offrire un contributo all'aumento della forza delle idee e alla formazione civica del giovane.

- -Rendere protagonista il giovane, con le proprie idee, aspettative, sogni, della crescita sviluppo del proprio territorio e del Paese.
- -Dar voce alle peculiarità dei singoli, come risorsa importante per il bene comune.
- -Rilevante valore formativo per il giovane partecipante al progetto che sarà coinvolto direttamente nella realizzazione del percorso condividendo la progettazione dei contenuti dei singoli incontri.

Ci si attende una positiva ricaduta in termini di educazione all'esser cittadino sia per i giovani adulti, protagonisti principali del percoso "Di tutti i colori", nell'ottica di creare una consapevole volontà partecipativa, sia per i giovani adolescenti che potranno beneficiare di una vera e propria lezione civica utile alla propria formazione. La possibilità di monitorare al termine del ciclo di incontri il riscontro riscosso dall'iniziativa attraverso un confronto con gli stessi protagonisti fornirà dati utili per valutare il risultato raggiunto.

14.4 ABSTRACT.

Percorsi di cittadinanza. Rassegna di dialoghi aperti attraverso laboratori sperimentali di formazione per una cittadinaza attiva e democratica.

Target	
Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
Adolescenti 15-19 anni	
Giovani 20-24 anni	
Giovani 25-29 anni	N
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
Altro: specificare	
Target	
Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
Adolescenti 15-19 anni	
Giovani 20-24 anni	
Giovani 25-29 anni	N
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	40
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
Altro: specificare	
Target	
Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
Tutta la cittadinanza	
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
Adolescenti 15-19 anni	
	N
Giovani 25-29 anni	200
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
Altro: specificare	
	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con' organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e volgono un ruolo da protagonisti.  Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) Adolescenti 15-19 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-29 anni Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri) Altro: specificare  Target  Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.  Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) Adolescenti 15-19 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-24 anni Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri) Altro: specificare  Target  Chi sono i "fruttori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruttori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.  Tutta la cittadinanza  Pre-adolescenti 15-19 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-29 anni Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)  Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

16	Promozione e comunicazione del progetto	
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17	
	Nessuna comunicazione prevista	
$\boxtimes$	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini	
	Bacheche pubbliche	
$\boxtimes$	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini	
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)	
	Lettere cartacee	
$\boxtimes$	Passaparola	
$\boxtimes$	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)	
	Telefonate / SMS	
	Altro: specificare	
17	Valutazione	
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?	
•	SI	
0	NO	
17.2	Se si, Quali? 5	
1	Monitoraggio del riscontro riscosso dall'iniziativa tra i partecipanti.	
2	A conclusione del progetto è previsto un incontro di valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta.	
3		
4		
5		

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria/fotocopie e pubblicazioni specifiche corso	500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 1.500	1.500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria   forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare rimborso spese viaggio relatori vari.	1.000
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	3.000,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar						0
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s						0
3	Incassi da iscrizione						0
4	Incassi di vendita			0			
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						3.000,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto						
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento						1.500
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)						0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)						0
4	Autofinanziamento						0
5	Altro - Specificare						0
6	Altro - Specificare						0
Totale						1.500,00	
Disavar	Disavanzo Finanziamenti di Enti		pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	3.000,00 <b>Euro</b>	1.500 <b>E</b> u	uro	0,00 <b>Euro</b>		1.500,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo	50,00	%	0,00 %		50,00 %	





# SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1				
ARC 3 2012					
2	Fitolo del progetto				
"Ecos	sound"				
3	Riferimento del compilatore	2			
	Nome	Paolo			
	Cognome	Bisesti			
	Recapito telefonico	3498574733			
	Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com			
	Funzione	referente tecnico			
4	Soggetto proponente 3				
4.1	A quale tipologia di ente ap	ppartiene il soggetto proponente il progetto?			
0	Comune				
•	Associazione (specific	a tipologia)Circolo giovanile culturale e ricreativo			
0	Comitato/gruppo orga	nizzato locale			
0	Gruppo informale				
0	Cooperativa				
0	Oratorio/Parrochia				
0	Comunità di Valle/Cor	sorzio di Comuni			
0	Istituto scolastico				
0	Pro Loco				
0	Altro (specificare)				
5	Soggetto responsabile	9.4			
5.	1 A quale tipologia di er	nte appartiene il soggetto responsabile del progetto?			
C	Comune				
•	Associazione (spe	cifica tipologia) Circolo giovanile culturale e ricreativo			
С	Comitato/gruppo	Comitato/gruppo organizzato locale			
C	Cooperativa				
С	Oratorio/Parrochia				
C	Comunità di Valle,	omunità di Valle/Consorzio di Comuni			
C	Istituto scolastico	stituto scolastico			
С	110 2000				
C	O Altro (specificare)				
5.	2 Specificare la denomin	nazione o la ragione sociale del soggetto responsabile			
Circo	lo giovanile culturale e	ricreativo di Aldeno			
5.	3 Specificare in quale Co	omune ha sede il soggetto responsabile			
Alder	Aldeno				

6	Collaborazioni				
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?				
•	SI				
0	NO				
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti				
$\boxtimes$	Comune				
	Associazione (specifica tipologia) Associazion	ne culturale e ricreativa Aguaz.			
	Comitato/gruppo organizzato locale				
	Gruppo informale				
	Cooperativa				
	Oratorio/Parrochia				
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni				
	Istituto scolastico				
	Pro Loco				
	Altro (specificare)				
7	Durata del progetto				
7.1	Quale è la durata del progetto?				
•	Annuale				
0	pluriennale				
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimar		attuare le fasi successive? Riportare di seguito:		
		Data di inizio	Data di fine		
1	progettazione	01/11/2011	30/11/2011		
2	organizzazione delle attività	01/12/2011	28/02/2012		
3	realizzazione	01/03/2012	30/09/2012		
4	valutazione	01/07/2012	31/12/2012		
8	Luogo di svolgimento				
8.1	Dove si svolge il progetto?				
Alden					
9	Ambiti di attività				
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget	to? 8			
	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività				
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus				
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità				
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche				
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo				
$\boxtimes$	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione				
	percorsi formativi finalizzati all'apprendime all'ambito delle tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinan:	za attiva, con particolare attenzione		
	dispositivi e interventi atti a promuovere il p alla casa, dall'affettività alla consapevolezz		dulta e l'autonomia dei giovani dal lavo	ro	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
0	Cittadinanza attiva e volontariato
0	Arte, cultura e creatività
0	Musica e danza
0	Teatro, cinema e fotografia
0	Tecnologia e innovazione
0	Educazione e comunità
0	Sport, salute e benessere
•	Economia, ambiente e sostenibilità
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo
0	Altro specificare
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiett	ivi legati ai giovani
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
$\boxtimes$	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
$\boxtimes$	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
	Sostenere la formazione e/o l'educazione
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
	Sostenere la transizione all'età adulta
	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	Favorire il dialogo inter-generazionale
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
	Supportare la genitorialità
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
	altro specificare
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
1	Rendere i giovani protagonisti all'interno del proprio territorio, rendendoli consapevoli del proprio talento e delle proprie capacità e allo stesso tempo informarli delle possibilità offerte loro.
2	Rendere i giovani autonomi nella realizzazione di eventi sul territorio, coinvolgendo tutti i soggetti nelle fasi di preparazione organizzazione e gestione di un evento.
3	Sensibilizzare i giovani verso la realizzazione di un evento a "misura d'ambiente" ideato, pianificato e realizzato in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente, e da lasciare un'eredità positiva per la comunità che lo ospita.
4	Creazione di una rete tra diverse realtà giovanili trentine in un ottica di dialogo e collaborazione.
5	Sviluppare un senso di responsabilità e rispetto per il proprio territorio, promuovendo occasioni che rappresentano momenti di crescita e formazione, stimolando i partecipanti a mettersi in gioco per la tutela dell'ambiente che li circonda.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
$\boxtimes$	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
$\boxtimes$	Eventi
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
	Animazione
	Redazione giornalistica/Rivista
	Diffusione, promozione
	Altro - specificare:

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Da tempo ormai la società si misura con il problema della coniugazione tra attività umane e ambiente. Il Circolo Giovanile Culturale Ricreativo di Aldeno è da anni impegnato nella realizzazione di attività ed eventi che coinvolgono il modo giovanile locale. Nel tempo è cresciuta l'attenzione e la volontà comune a promuovere iniziative che possano essere occasioni di sensibilizzazione. Proprio la volontà di promuovere una maggiore consapevolezza nei giovani per il rispetto dell' ambiente che ci circonda attraverso un mezzo capace di coinvolgere una ampia fascia di partecipanti attivi e fruitori, rappresenta il "cuore " del progetto. Data la vastità dell'argomento risulta necessario individuare il settore verso il quale si intende concentrare la propria attenzione, in questo caso la realizzazione di un evento musicale a "misura d'ambiente". In base a quanto previsto dall'UNEP (United Nation Enviroiment Programme) un evento si definisce sostenibile "quando è ideato, pianificato e realizzato in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente, e da lasciare un'eredità positiva per la comunità che lo ospita".

La precisa volontà degli organizzatori di portare il rispetto e l'uso intelligente dell'ambiente che ci circonda, al centro del progetto, troverà traduzione pratica nell'impegno di realizzare un evento ecosostenibile frutto di un appropriato percorso di formazione. Diventa quindi fondamentale il processo di organizzazione dello stesso evento: ogni aspetto dalla pubblicità, alla mobilità, all'allestimento, ecc. deve essere coordinato e impostato al fine di determinare il minor impatto ambientale possibile.

Si intende inoltre portare l'attenzione anche sulla gestione delle risorse economiche disponibili: aspetto da non sottovalutare, visto che spesso il contenimento delle spese si opera con l'eliminazione dei costi legati a soluzioni ecosostenibili.

### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

il progetto si articola in due fasi:

La prima fase è diretta all'apprendimento di nozioni dal punto di vista teorico attraverso una serie di 4 incontri con esperti in grado di illustrare quali effetti possa produrre sull'ambiente una gestione ecosostenibile (inquinamento luminoso, delle acque, del suolo, ecc.). Per la realizzazione degli incontri e il supporto didattico si stringerà una collaborazione con il Circolo LegaAmbiente di Trento e con il Dipartimento di Igegneria Ambientale dell'Università di Trento.

Gli incontri che avranno luogo nel periodo aprile-giugno 2012 saranno rivolti a tutti i giovani interessati facenti parte del territorio del Piano e coinvolgeranno nell'organizzazione direttamente i membri del Circolo giovanile. Quest' ultimo fungerà da tramite e punto di riferimento per tutti i giovani interessati. Questo permetterà di individuare un gruppo di volontari che al termine del percoso formativo potrà cimentarsi nella pratica realizzazione di un evento dedicato.

Il ciclo di incontri affronterà le tematiche dell'ecosostenibilità, affrontando normative legislative e tecniche, volgendo uno sguardo agli sviluppi delle iniziative di promozione volte a promuovere una coscienza ambientale. Una serata sarà dedicata allìl'individuazione di alcune soluzioni "ecosostenibili" in relazione a ogni fase della manifestazione musicale. Tale struttura organizzativa sarà oggetto di discussione e di integrazione nella fase preparatoria.

Gli ambiti in questione sono:

- -Promozione e pubblicità su carta riciclata: molto meno inquinante rispetto alla carta in fibre "vergini" (riduzione del disboscamento e dei consumi ).
- -Distribuzione moderata di stampati e riduzione del volantinaggio preferendo le soluzioni offerte da internet (profilo Facebook).
- -Ridurre le decorazioni o il materiale pubblicitario usa e getta, cercando alternative con materiali naturali o riutilizzabili.
- -Prevedere una attenta gestione dei rifiuti nella zona destinata al pubblico.
- -Alla luce del luogo deputato allo svolgimento dell'evento, valutare il modo in cui i partecipanti si sposteranno verso e/o attraverso l'evento stesso.
- -Promuovere il traffico lento, informando i frequentatori sulle diverse possibilità per raggiungere la manifestazione (bici o a piedi), segnalando specifici itinerari incentivando l'utilizzo dei i mezzi pubblici e promuovendo un uso condiviso dell'auto (ad esempio, il car pooling).
- -Accessibilità delle persone con problemi motori: assicurare la possibilità di raggiungere lamanifestazione anche ai disabili (parcheggi dedicati e/o bus navetta, rampe e agevolazioni per le sedie a rotelle, bastoni o deambulatori utilizzati dalle persone anziane).
- -Utilizzare apparecchi efficienti e certificati e lampade a basso consumo.
- -Evitare luci accese inutilmente e l'effetto "standby", grazie alla possibilità di togliere la corrente alla fonte.
- -Considerare la prossimità di zone sensibili ai rumori (nei quartieri residenziali, nelle vicinanze di zone protette e nel bosco) e valutare l'impatto acustico.
- -Informare gli abitanti del posto in merito alla natura della manifestazione e alla sua durata.

La seconda fase invece si concentra sulla realizzazione in concreto di una manifestazione musicale ecosostenibile. L'ideazione di un evento della durata di due giorni rappresenteràun banco di prova per i partecipanti al fine di elaborare soluzioni che riducano al minimo gli effetti negativi visti negli incontri teorici in relazione all'organizzazione dell'evento. Nel corso della realizzazione del evento musicale sarà attivata una collaborazione con il network radiofonico universitario "Sanbaradio", che darà copertura radiofonico della due giorni musicale attraverso collegamenti, interviste ed interventi volti a pubblicizzare il percorso affrontato dai partecipanti, dando loro la possibilità di illustrare ad un ampio pubblico risultati e competenze apprese. Parallelamente sarà attivata una collaborazione con l'associazione Aguaz, associazione giovanile del Primiero che ha intrappreso un simile percorso nel corso del 2011, con l'obiettivo di lavorare in sinergia prevedendo uno scambio di gruppi di lavoro tra i volontari delle due associazioni con l'intento di "mettere in rete"realtà giovanili diverse unite da comuni obiettivi.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere e diffondere una sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente in modo particolare nelle giovani generazioni. Il mezzo con il quale si vuole diffondere il messaggio è la creazione di un evento eco-sostenibile in grado di attirare e responsabilizzare i giovani sia in una fase preparatoria, sia nella pratica realizzazione di un evento. Attraverso uno specifico percorso formativo si vuole fornire ai partecipanti un modello base su quale pianificare l'organizzazione di un evento ecosostenibile, in tutte le sue fasi. Essenziale sarà l'elaborazione di una strategia che riduca al minimo gli impatti in termini di sostenibilità che si manifestano durante tutta la durata di un evento (preparazione, attuazione, smantellamento) individuando quali sono gli aspetti negativi che un evento, in questo caso l'organizzazione di un concerto musicale, può determinare sull'ambiente che lo ospita (inquinamento acustico, luminoso, terreno, acque, aria), nell'ottica di una crescita e maturazione in termini di sensibilità e attenzione dell'intera comunità giovanile.

Si mira, nello specifico ad arricchire il bagaglio di esperienza nel campo della creazione di eventi, gestione responsabile e funzionale, degli organizzatori del progetto, stimolando in loro e di riflesso su tutta la comunità giovanile della zona un senso di responsabilità e rispetto per il proprio territorio. Sarà possibile che, attraverso un percorso di formazione tecnico-pratico e teorico, i giovani promotori del progetto diventino testimonial tra le nuove generazione di un modo di vivere, pensare e progettare capace di rispettare e difendere la peculiarità e integrità del territorio. La progettazione di una fase didattica aperta a tutti i giovani del territorio del piano sarà occasione di dialogo e conoscenza delle diverse realtà, nell'ottica di una comune crescita. Significativa infine sarà la collaborazione con una realtà geograficamente lontana come quella dell'associazione Aguaz, che potrà offrire motivi di crescita (attraverso lo scambio di buone pratiche e di idee) per i giovani coinvolti permettendo loro di ottimizzare e migliorare la gestione organizzativa del progetto incrementando la qualità della proposta e favorendo una "messa in rete" di idee, conoscenze e peculiari capacità.

14.4 ABSTRACT.

Percorso di ideazione, progettazione e costruzione di evento musicale a "misura d'ambiente", a testimonianza dell' impegno e attenzione dei giovani nel dar vita ad eventi rivolti a loro, impegnadosi nella tutela dell'ambiente che li circonda.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
$\boxtimes$	Giovani 20-24 anni	
	Giovani 25-29 anni	N
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
$\boxtimes$	Adolescenti 15-19 anni	
⊠	Giovani 20-24 anni	
⊠	Giovani 25-29 anni	N
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	50
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
⊠	Tutta la cittadinanza	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
$\boxtimes$	Adolescenti 15-19 anni	
⊠	Giovani 20-24 anni	N
×	Giovani 25-29 anni	
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	İ
	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	Nessuna comunicazione prevista
$\boxtimes$	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
	Bacheche pubbliche
$\boxtimes$	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)
	Lettere cartacee
$\boxtimes$	Passaparola
$\boxtimes$	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)
$\boxtimes$	Telefonate / SMS
	Altro: specificare
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
•	SI
0	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	A conclusione del progetto valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto			
18.1	Spese previste			
	Voce di spesa	Importo Euro		
1	Affitto Sale, spazi, locali	0		
2	Noleggio Attrezzatura stabile service audio- luci, dispositivi di sicurezza e pubblico servizio e generatore	5.000		
3	Acquisto Materiali specifici usurabili stoviglie, bicchieri, servizi e tovaglioli ecologici e biodegradabili	500		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 500	500		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 2000	2000		
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0		
5	Pubblicità/promozione	800		
6	Viaggi e spostamenti	0		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8	Tasse / SIAE	900		
9	Rimborsi spese - Specificare Rimborso spese viaggio relatori e gruppo o	2100		
10	Assicurazione	300		
11	Altro 1 - Specificare	0		
12	Altro 2 - Specificare	0		
13	Altro 3 - Specificare	0		
14	14 Altro 4 - Specificare			
15	Valorizzazione attività di volontariato	0		
	Totale A 12.100,00			

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi							
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar						0
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s						0
3	Incassi da iscrizione						0
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						12.100,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento						5.300
2	Finanziamenti di Enti pubblici del riferimento del PGZ non membri (specificare quali)						0
3	Finanziamenti di Enti e attori priv (specificare quali)	rati del territorio					0
4	Autofinanziamento						1.500
5	Altro - Specificare						0
6	6 Altro - Specificare						0
	Totale						6.800,00
Disavar	Disavanzo Finanziamenti di Enti membri del Tavolo		pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	12.100,00 <b>Euro</b>	5.300 <b>E</b> t	uro	1.500,00 <b>Euro</b>		5.300,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo	43,80	%	12,40 %		43,80 <b>%</b>	





# SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice	progetto 1					
ARC_4	4_2012	_2012					
2	Titolo	del progetto					
"Il caf	fè dei	genitori: genitori ne	ella rete."				
3	Riferin	nento del compilatore 2					
	Nome	2	Paolo				
	Cogn	ome	Bisesti				
	Recap	oito telefonico	3498574733				
	Recap	oito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com				
	Funzi	one	referente tecnico				
4	Sogge	etto proponente 3					
4.1	A qua	le tipologia di ente app	artiene il soggetto proponente il progetto?				
0	Com	une					
0	Asso	ciazione (specifica	tipologia)				
0	Comi	tato/gruppo organ	izzato locale				
0	Grup	po informale					
•	Coop	erativa					
0	Orato	orio/Parrochia					
0	Comi	unità di Valle/Cons	orzio di Comuni				
0	Istitu	to scolastico					
0	Pro L	осо					
0	Altro	(specificare)					
	5	Soggetto responsabile	e 4				
5	.1	A quale tipologia di ei	nte appartiene il soggetto responsabile del progetto?				
(	)	Comune					
C	)	Associazione (spe	cifica tipologia)				
(	)		organizzato locale				
		Cooperativa					
Oratorio/Parrochia							
O Comunità di Valle/Consorzio di Comuni		/Consorzio di Comuni					
(	)	Istituto scolastico					
(	)	Pro Loco					
(	)	Altro (specificare)					
5	.2	Specificare la denomi	nazione o la ragione sociale del soggetto responsabile				
Proge	tto92	SCS					
5	.3	Specificare in quale C	omune ha sede il soggetto responsabile				
Trent	0						

6	Collabora	azioni				
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?					
•	SI					
0	NO					
6.2	Se si, co	n quale tipologia di soggetti				
	Comun	e				
	Associa	zione (specifica tipologia)				
	Comita	to/gruppo organizzato locale				
	Gruppo	informale				
	Cooper	ativa				
	Oratorio	o/Parrochia				
	Comun	ità di Valle/Consorzio di Comuni				
	Istituto	scolastico				
	Pro Loc	0				
	Altro (s	pecificare)				
7	Durata d	el progetto				
7.1	Quale è l	a durata del progetto?				
•	Annual	e				
0	plurieni	nale				
7.2		tempo è stato richiesto per la progettazione e i tempi arrotondando o in mesi, o in settimar		tuare le fasi successive? Riportare di seguito:		
	(marcare	i tempi arrotonaanao o in mesi, o in setemai	Data di inizio	Data di fine		
1		progettazione	01/11/2011	01/12/2011		
2		organizzazione delle attività	01/12/2011	01/02/2012		
3		realizzazione	01/03/2012	01/07/2012		
4		valutazione	01/10/2012	31/12/2012		
			·			
	8	Luogo di svolgimento				
	8.1	Dove si svolge il progetto?				
Centro	o di agg	regazione giovanile La Kosa Nostra,	territorio di Ravina e di tutto il pia	ano		
9	Ambiti di					
9.1		dei seguenti ambiti di attività ricade il proget				
⊠	giovani	azione e la sensibilizzazione verso a le, operatori economici ed altri, al fir giovani cittadini, in qualità di figli ed	ne di accrescere i livelli di respons	sabilizzazione delle categorie di cui sopra		
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus					
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità					
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche					
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo					
	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione					
		i formativi finalizzati all'apprendime ito delle tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinanza	a attiva, con particolare attenzione		
		tivi e interventi atti a promuovere il <sub> </sub> :a, dall'affettività alla consapevolezz		ulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro		

10	Area tematica			
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9			
0	Cittadinanza attiva e volontariato			
0	Arte, cultura e creatività			
0	Musica e danza			
0	Teatro, cinema e fotografia			
0	Tecnologia e innovazione			
•	Educazione e comunità			
0	Sport, salute e benessere			
0	Economia, ambiente e sostenibilità			
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo			
0	Altro specificare			
11	Obiettivi generali			
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10			
Obiett	ivi legati ai giovani			
⊠	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni			
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio			
	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva			
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività			
	Sostenere la formazione e/o l'educazione			
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità			
⊠	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale			
	Sostenere la transizione all'età adulta			
	Altro specificare			
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale			
	Favorire il dialogo inter-generazionale			
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani			
	Supportare la genitorialità			
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)			
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)			
	altro specificare			
12	Obiettivi specifici			
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11			
1	Creare rete tra i genitori di adolescenti del territorio e con gli educatori del centro			
2	Riservare dei momenti di ascolto, confronto, dedicati ai genitori			
3	Approfondire alcune tematiche rilevate importanti dai genitori			
4	Dar vita ad una spirale positiva di conoscenze e competenze che dal genitore, o più in generale dall'educatore, ricada			
•	sui ragazzi veri protagonisti e beneficiari finali dell'iniziativa			
5				
13	Tipo di attività			
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12			
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA			
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA			
$\boxtimes$	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)			
	Eventi			
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus			
	Animazione			
	Redazione giornalistica/Rivista			
	Diffusione, promozione			
	Altro - specificare:			
	, and opposition of			

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto nasce dalla constatazione che sempre più spesso i genitori dei giovani utenti del centro di aggregazione giovanile "la Kosa Nostra" hanno manifestato la necessità di dar vita a momenti di confronto sia con gli educatori, sia tra genitori stessi, su questioni riguardanti i propri figli.

Negli anni scorsi si sono sperimentate attività, volte a creare proprio occasioni di confronto tra genitori, nella consapeolezza che essi rappresentano la risorsa principale per la crescita e formazione del giovane stesso. La necessità emersa di promuovere un momento di formazione e informazione rivolto ai genitori porta con sè la consapevolezza che questo tipo di azione favorisce una naturale ricaduta in termini di qualità della vita sui giovani stessi, che di fatto ne diventano protagonisti indiretti. Favorire la nascita di reti e momenti di confronto tra genitori, che vivono nello stesso territorio, con figli che spesso si frequentano, significa rispondere alla precisa esigenza di dialogo e confronto che emerge naturalmente tra questi, con la consapevolezza di dare vita ad una occasione di crescita e sostegno alle famiglie stesse.

\_

### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede la realizzazione di 4 incontri serali, distribuiti da marzo a giugno 2012, dedicati in primis a genitori con figli in età pre-adolescenziale e adolescenziale di tutti i territori del Piano.

Il titolo degli incontri sarà " Il caffè dei genitori", e l'intenzione, che emerge fin dalla scelta del nome, è quella di dar vita a occasioni in cui il gruppo dei genitori partecipanti possa rilassarsi, e instaurare un dialogo costruttivo, magari proprio davanti ad un caffè. Un setting informale, che avrà comunque una sua logica e sarà guidato e coordinato da uno psicologo. A tal fine si evidenzia che proprio la scelta di affidare il ruolo di coordinamento e gestione degli incontri ad una figura professionale precisa, nel caso uno psicologo scelto non solo per le competenze specifiche ma anche per la propensione alla tipologia di lavoro, manifesta l'intenzione di dar vita a momenti di confronto tra gli stessi genitori e l'esperto individuato.

In un primo incontro si raccoglieranno i bisogni emergenti, con l'aiuto di uno psicologo che coordinerà l'incontro. Gli incontri successivi verranno dedicati all'approfondimento delle tematiche scelte come, il rapporto genitori-figli, il tema delle regole, il dialogo intergenerazionale, e le problematiche a esse connesse, privilegiando in ogni caso il confronto tra genitori stessi e tra questi e il coordinatore.

Parallelamente al percorso, si intende creare un forum sul web, dedicato alla genitorialità. E' un esperimento, nel senso che intuiamo le potenzialità di questo strumento, ma non abbiamo elementi per dire se potrà essere funzionale o utile.

Nelle nostre intuizioni, questo forum potrebbe avere svariate funzioni: osservatorio condizione genitoriale; osservatorio bisogni e problematiche; luogo altro dove potere esprimere un pensiero, un idea, un problema; luogo di interazione tra genitori dello stesso territorio e tra noi educatori; spunti per le serate di cui sopra e per altre attività future.

Si intende proporre ad alcuni genitori motivati, la partecipazione nella gestione del forum.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

La realizzazione del progetto permetterà di rispondere ad una precisa esigenza formativa rivolta alla genitorialità. Ci si attende di fornire un servizio utile alla crescita di consapevolezza nei partecipanti per quanto riguarda il difficile ruolo di genitori, attraverso momenti di dialogo e confronto che da un lato possano metter in rete gli stessi partecipanti e dall'altro offrire una positiva ricaduta in termini educativa sui giovani stessi. Essenziale nell'organizzazione dell'iniziativa sarà la consulenza degli esperti, che mettendo a disposizione la loro professionalità contribuiranno alla creazione di un percorso articolato ed esaustivo sostenibile per i genitori. E' prevedibile una buona partecipazione all'iniziativa, in grado di consolidare l'idea di centro come punto di riferimento sul territorio per i genitori. A fine percorso sarà sottoposto ai partecipanti un questionario per monitorare l'apprezzamento dell'iniziativa.

Auspichiamo inoltre che la novità rappresentata da forum possa diventare rapidamente uno strumento utile per educatori e genitori del territorio, un punto di riferimento sulla genitorialità.

14.4 ABSTRACT.

Realizzazione di momenti di incontro, di "caffè dei genitori", che possano diventare occasione di un breve percorso di formazione/educazione alla genitorialità affrontando, attraverso il supporto di esperti, specifiche tematiche riguardanti la preadolescenza e l'adolescenza.

15	Target			
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.			
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)			
	Adolescenti 15-19 anni			
	Giovani 20-24 anni			
	Giovani 25-29 anni	N		
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5		
⊠	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economice daltri)	i		
	Altro: specificare			
15	Target			
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.			
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)			
	Adolescenti 15-19 anni			
	Giovani 20-24 anni			
	Giovani 25-29 anni	N		
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	40		
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)			
	Altro: specificare			
15	Target			
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.			
	Tutta la cittadinanza			
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)			
	Adolescenti 15-19 anni			
		N		
	Giovani 25-29 anni	200		
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni			
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)			
	Altro: specificare			

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	Nessuna comunicazione prevista
$\boxtimes$	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
$\boxtimes$	Bacheche pubbliche
$\boxtimes$	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)
	Lettere cartacee
$\boxtimes$	Passaparola
	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)
	Telefonate / SMS
	Altro: specificare
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
•	SI
0	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di fine percorso sottoposto ai genitori
2	A conclusione del progetto è previsto un incontro di valutazione da parte del Tavolo del Confronto.
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto		
18.1	Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro	
1	Affitto Sale, spazi, locali	0	
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0	
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 1.200	1.200	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0	
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria   forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0	
5	Pubblicità/promozione	200	
6	Viaggi e spostamenti	0	
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0	
8	Tasse / SIAE	0	
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0	
10	Assicurazione	0	
11	Altro 1 - Specificare	0	
12	Altro 2 - Specificare	0	
13	Altro 3 - Specificare	0	
14	Altro 4 - Specificare	0	
15	Valorizzazione attività di volontariato	0	
	Totale A 1.400,		

18.2	18.2 Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar						0
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s						0
3	Incassi da iscrizione						0
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						1.400,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento						700
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)						0
3	Finanziamenti di Enti e attori priv (specificare quali)	ati del territorio					0
4	Autofinanziamento						0
5	Altro - Specificare						0
6	Altro - Specificare						0
	Totale						700,00
Disavar	Disavanzo Finanziamenti di E membri del Tavolo		pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	1.400,00 <b>Euro</b>	700 <b>Eu</b>	ro	0,00 <b>Euro</b>		700,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo	50,00	%	0,00 %		50,00 %	





# SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1				
ARC 5	ARC_5_2012				
2	Titolo del progetto				
"Musi	ca per un giorno."				
3	Riferimento del compilatore 2				
	Nome	Paolo			
	Cognome	Bisesti			
	Recapito telefonico	3498574733			
	Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com			
	Funzione	referente tecnico			
4	Soggetto proponente 3				
4.1	A quale tipologia di ente ap	partiene il soggetto proponente il progetto?			
0	Comune				
•	Associazione (specifica	a tipologia)Banda Musicale			
0	Comitato/gruppo organ	nizzato locale			
0	Gruppo informale				
0	Cooperativa				
0	Oratorio/Parrochia				
0	Comunità di Valle/Cons	sorzio di Comuni			
0	Istituto scolastico				
0	Pro Loco				
0	Altro (specificare)				
5	Soggetto responsabile 4				
5.1	A quale tipologia di ente a	appartiene il soggetto responsabile del progetto?			
0	Comune				
•	Associazione (specifi	ca tipologia) Banda Musicale			
0	Comitato/gruppo org	anizzato locale			
0	Cooperativa				
0	Oratorio/Parrochia				
0	Comanica di Valle, Consorzio di Comani				
0	istrato seviasteo				
0	110 2000				
0	O Altro (specificare)				
5.2	5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile				
Banda	a Sociale di Aldeno				
5.3					
Alden	Aldeno				

6	Collaborazioni					
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?					
•	SI					
0	NO					
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti					
	Comune					
	Associazione (specifica tipologia)					
	Comitato/gruppo organizzato locale					
	Gruppo informale					
	Cooperativa					
	Oratorio/Parrochia					
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni					
	Istituto scolastico					
	Pro Loco					
	Altro (specificare) Scuola Musicale					
7	Durata del progetto					
7.1	Quale è la durata del progetto?					
•	Annuale					
0	pluriennale					
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimar		attuare le fasi successive? Riportare di seguito:			
		Data di inizio	Data di fine			
1	progettazione	01/12/2011	31/12/2011			
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	28/02/2012			
3	realizzazione	01/03/2012	31/12/2012			
4	valutazione	01/01/2013	31/01/2013			
8	Lucya di avaluturanta					
8.1	Luogo di svolgimento  Dove si svolge il progetto?					
	o, Cimone					
9	Ambiti di attività					
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget	+a? 9				
	la formazione e la sensibilizzazione verso a		ri di roaltà cho intorossano il mondo			
	giovanile, operatori economici ed altri, al fir verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed	ne di accrescere i livelli di respor	nsabilizzazione delle categorie di cui sopra			
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appa da parte dei giovani, anche prevedendo mo					
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità					
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche					
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo					
$\boxtimes$	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione					
	percorsi formativi finalizzati all'apprendime all'ambito delle tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinanz	za attiva, con particolare attenzione			
	dispositivi e interventi atti a promuovere il alla casa, dall'affettività alla consapevolezz		dulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro			

10	Area tematica				
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9				
0	Cittadinanza attiva e volontariato				
0	Arte, cultura e creatività				
•	Musica e danza				
0	Teatro, cinema e fotografia				
0	Tecnologia e innovazione				
0	Educazione e comunità				
0	Sport, salute e benessere				
0	Economia, ambiente e sostenibilità				
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo				
0	Altro specificare				
11	Obiettivi generali				
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10				
Obiett	ivi legati ai giovani				
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni				
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio				
$\boxtimes$	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva				
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività				
	Sostenere la formazione e/o l'educazione				
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità				
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale				
	·				
	Sostenere la transizione all'età adulta				
	Altro specificare				
NZI	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale				
	Favorire il dialogo inter-generazionale				
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani				
	Supportare la genitorialità				
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)				
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)				
	altro specificare				
12	Obiettivi specifici				
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11				
1	Valorizzare la musica come fattore di crescita e stimolo alla intelligenza e creatività.				
2	Creare una rete tra giovani appassionati di musica nell'ottica di un dialogo interterritoriale tra diverse realtà del piano.				
3	Confronto tra appassionati e professionisti per una crescita comune di competenze				
4	Creare esperienze utili alla formazione del giovane attraverso l'esempio di professionisti del settore musicale.				
5					
13	Tipo di attività				
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12				
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA				
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA				
	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)				
	Eventi				
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus				
	Animazione				
	Redazione giornalistica/Rivista				
	Diffusione, promozione				
_	Altro - specificare:				

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il contesto nel quale si colloca il progetto qui indicato, è quello della promozione e diffusione della musica, intesa come arte utile alla formazione culturale e umana del giovane. La banda sociale di Aldeno, associazione promotrice del progetto, è da oltre ottant'anni attiva nel territorio in ambito musicale e ha fatto sua l'intenzione di costruire un'iniziativa in grado di fornire nuovi stimoli allo studio della musica rispondendo così ad esigenze di formazione e competenza di molti appassionati. L'intento è quello di creare un percorso di formazione musicale rivolta in primo luogo ai giovani musicisti residenti nei territori del piano, in modo da dar vita, attraverso momenti di formazione musicale, una rete di contatti nell'ottica di un costruttivo dialogo tra le diverse realtà del piano.

### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Primo obiettivo del progetto in questione vuol esser quello dar vita ad un percorso di formazione musicale rivolto a giovani musicisti siano essi provenienti dall'ambiente delle diverse bande sociali attive nel territorio del piano, giovani allievi iscritti a scuole musicali o semplici appassionati.

Il progetto non si pone come semplice corso musicale rivolto ad appassionati , ma come una vera e propria occasione di crescita e confronto tra giovani provenienti da diversi ambiti e tipologie di approcio alla musica nel comune interesse per un'arte che diventa strumento di confronto e conoscenza tra stili, capacità, culture musicali diverse nell'ottica di una formazione eterogenea, capace di mettere in rete gli stessi partecipanti.

L'azione si struttura così come intervento volto sì ad approfondire le conoscenze tecniche e stilistiche del proprio strumento sotto la direzione di musicisti professionisti, ma allo stesso tempo come intervento di promozione alla conoscenza e dialogo tra le diverse realtà dei partecipanti, andando oltre le singole esigenze delle Bande o gruppi musali coinvolti (che di fatto organizzano gia corsi e attività musicali specifiche) per un'azione che vuole metter al centro i giovani e le loro esperienze. Naturalmente si vuole offrire in questo clima di multiculturalità musicale un funzionale e appropriato momento di formazione, che attraverso la specifica lezione con il docente possa rappresentare un occasione di crescità per il ragazzo. Strategica sarà a tal fine la collaborazione con la scuola musicale "il Diapason" di Trento, da sempre attenta a simili momenti di formazione rivolti a giovani musicisti.

Nello specifico si tratterà di realizzare quattro momenti formativi che si svolgeranno nel periodo marzo-dicembre 2012 (considerando la pausa estiva) e avranno luogo nei Comuni di Aldeno e Cimone. Queste giornate formative sono definite MASTERCLASS, e ognuna verrà rivolta allo studio di uno specifico strumento. Alla fine di ogni giornata di studio i partecipanti saranno coinvolti con la supervisione del docente nella realizzazione di un piccolo concerto a conclusivo dello stage, come momento di restituzione al pubblico dell'esperienza formativa.

I quattro ambiti coinvolti saranno:

MASTERCLASS PER FLAUTI. Rivolto a coloro che suonano gli strumenti in questione, affronterà dinamiche relative le tecniche di respirazione in relazione ad un uso corretto degli strumenti, proponendo esercizi diversi e specifici sia per migliorare la tecnica sia per avvicinarsi alle diverse tipologie e modalità di esecuzione.

MASTERCLASS PER CLARINETTI. Verranno affrontate le diverse tipologie e tecniche di suono con particolare attenzione all'ambito della respirazione, elemento comune agli strumenti a fiato, favorendo il confronto su tecniche e modalità interpretative dello strumento.

MASTERCLASS PER OTTONI. Verranno affrontate tecniche relative a musicalità (tempo, figure, pulizia suono), respirazione, ricerca stilistica e dinamiche dell'esecuzione in gruppo. La tipologia dello strumento, e la sua diffusione sia in campo bandistico sia nell'ambito dei gruppi musicali giovanili, favorirà un vivace confronto e contaminazione di generi e stili utile alla comune formazione.

MASTERCLASS PER PERCUSSIONI. Verranno affrontate tematiche non solo legate all'uso tecnico dello strumento (tecniche mani e piedi) ma si approfondirà gli aspetti legati alla gestione dello strumento (accordatura, tipi di cerchi e pelli, scelta legni) per ottenere diversi tipi di sonorità. Questo favorirà il dialogo tra le diverse "anime" musicali dei partecipanti che ancora più che negli altri stage si troveranno a confrontarsi con le diverse tipologie e culture delle percussioni. Si parlerà di approcio alle dinamiche dell'esecuzione (interpretazione, memorizzazione, approccio e preparazione della partitura, problematiche varie). Il corso si terrà nella palestra comunale di Cimone, ideale per consentire a docenti e partecipanti di esprimersi al meglio, e prevederà di svolgersi su due giornate.

Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà di docenti musicisti professionisti, individuati attraverso la collaborazione con la scuola musicale il Diapason,

al fine di garantire ai partecipanti la massima competenza e capacità di gestire il percorso.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

La realizzazione del progetto rappresenterà un'importante occasione di promozione della musica come strumento capace di avvicinare e coinvolgere i giovani, impegnandoli in momenti di formazione specifica, favorendo la creazione di una rete di contatti, amicizie e conoscenze che nella comune passione della musica e nel rispetto delle singole attitudini, possa diventare un'occasione di crescita e scoperta personale. La volontà di destinare il progetto a tutti i giovani appartenenti alla realtà del piano che coltivino a vario titolo e ambito una forte passione musicale, ci spinge a prevedere la possibile contaminazione di generi e stili diversi, come preludio alla creazione di legami tra ragazzi capaci di dar vita a contatti, confronti, future collaborazioni sia in ambito musicale che altro.

Ci aspettiamo, inoltre, di poter offrire un'occasione di formazione in cui i partecipanti potranno migliorare il proprio stile, grazie all'apporto didattico dei diversi docenti musicisti professionisti, dando sfogo alle proprie abilità secondo dinamiche singole o di gruppo. La realizzazione di esibizioni aperte al pubblico, come elementi conclusivi dei singoli stage darà la possibilità di mostrare i risultati ottenuti e conteporaneamente la diversità dei modi nei quali è possibile fare musica.

L'iniziativa ci permette di proporre la musica come importante elemento di cultura e formazione, utile alla crescita del giovane, in un ottica di rete con le diverse realtà e peculiarità tipiche del territorio del piano.

14.4 ABSTRACT.

La Musica come strumento di crescita, conoscenza e confronto tra le diverse realtà musicali giovanili del Piano. Una contaminazione di stili e tecniche che attraverso quattro gionate "Masterclass" per flauti, clarinetti, ottoni e percussioni, veda protagonisti i giovani musicisti, promuovendo una formazione eterogenea capace di mettere in rete gli stessi partecipanti.

15	Target			
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.			
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)			
	Adolescenti 15-19 anni			
	Giovani 20-24 anni			
$\boxtimes$	Giovani 25-29 anni	N		
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10		
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)			
	Altro: specificare			
15	Target			
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.			
	Chi sono gil "organizzatori" del progetto? 14 Chi sono gil "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.  Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) Adolescenti 15-19 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-24 anni Giovani 25-29 anni Giritori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri) Altro: specificare  15. Target Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" del progetto?			
⊠	Adolescenti 15-19 anni			
	Giovani 20-24 anni			
	Giovani 25-29 anni			
15.1 Chi sono   II "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazzione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.    Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)   Adolescenti 15-19 anni   Giovani 20-24 anni   Giovani 20-24 anni   Giovani 20-24 anni   Giovani 25-29 anni   Ni   Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni   Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)   Altro: specificare		60		
⊠				
	Altro: specificare			
15	Target			
15.3				
	Adolescenti 15-19 anni			
	Giovani 20-24 anni			
		80		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	Altro: specificare			

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	Nessuna comunicazione prevista
$\boxtimes$	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
	Bacheche pubbliche
	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)
	Lettere cartacee
	Passaparola
$\boxtimes$	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)
$\boxtimes$	Telefonate / SMS
	Altro: specificare
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
•	SI
0	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Valutazione del tavolo del Confronto e della Proposta
2	Esibizioni aperte alla cittadinanza al termine di ogni stage formativo, come restituzione pubblica di quanto appreso.
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto				
18.1	Spese previste				
	Voce di spesa	Importo Euro			
1	Affitto Sale, spazi, locali	500			
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0			
3	Acquisto Materiali specifici usurabili materiale didattico, fotocopie	300			
	n. ore previsto 92 Tariffa oraria Euro 50 forfait	4.600			
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0			
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria   forfait	0			
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0			
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0			
5	Pubblicità/promozione	400			
6	Viaggi e spostamenti	0			
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	500			
8	Tasse / SIAE	0			
9	Rimborsi spese - Specificare Rimborso spese viaggio, vitto-alloggio doc	1.200			
10	Assicurazione	0			
11	Altro 1 - Specificare	0			
12	Altro 2 - Specificare	0			
13	Altro 3 - Specificare	0			
14	Altro 4 - Specificare				
15	Valorizzazione attività di volontariato	0			
	Totale A	7.500,00			

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata			Importo Euro			
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar						0
2	2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)						0
3	Incassi da iscrizione						900
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						900,00
	DISAVANZO A - B						6.600,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa		Importo Euro				
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento						3.300
2	-						0
3	Finanziamenti di Enti e attori priv (specificare quali)	rati del territorio					0
4	Autofinanziamento						0
5	Altro - Specificare						0
6	Altro - Specificare						0
	Totale						3.300,00
Disavai	120	Finanziamenti di Enti membri del Tavolo	pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	6.600,00 <b>Euro</b>	3.300 <b>E</b> t	uro	0,00 <b>Euro</b>		3.300,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo 50,00		%	0,00 % 50,00 %			





# SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1					
ARC 6	ARC_6_2012					
2	Titolo del progetto					
"Phot	toshoppando"					
3	Riferimento del compilatore 2					
	Nome	Paolo				
	Cognome	Bisesti				
	Recapito telefonico	3498574733				
	Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com				
	Funzione	referente tecnico				
4	Soggetto proponente 3					
4.1	A quale tipologia di ente ap	partiene il soggetto proponente il progetto?				
0	Comune					
•	Associazione (specifica	a tipologia)Associazione Giovanile				
0	Comitato/gruppo orga	nizzato locale				
0	Gruppo informale					
0	Cooperativa					
0	Oratorio/Parrochia					
0	Comunità di Valle/Con	sorzio di Comuni				
0	Istituto scolastico					
0	Pro Loco					
0	Altro (specificare)					
5	Soggetto responsabile	4				
5.1	A quale tipologia di en	te appartiene il soggetto responsabile del progetto?				
0	Comune					
•	Associazione (spec	cifica tipologia) Associazione Giovanile				
0	comitato, grappo c	organizzato locale				
0	cooperativa					
	Oratorio/Parrochia					
	O Comunità di Valle/Consorzio di Comuni					
	O Istituto scolastico					
	O Pro Loco					
0	Altro (specificare)					
5.2	2 Specificare la denomin	azione o la ragione sociale del soggetto responsabile				
Circol	lo giovanile culturale e	ricreativo di Aldeno				
5.3	Specificare in quale Co	mune ha sede il soggetto responsabile				
Alden	deno					

6	Collaborazioni							
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivar	nente con altri enti per questo progetto	, anche in modo informale?					
0	SI							
•	NO							
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti							
	Comune							
	Associazione (specifica tipologia)							
	Comitato/gruppo organizzato locale							
	Gruppo informale							
	Cooperativa							
	Oratorio/Parrochia							
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni							
	Istituto scolastico							
	Pro Loco							
	Altro (specificare)							
7	Durata del progetto							
7.1	Quale è la durata del progetto?							
•	Annuale							
0	pluriennale							
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e		attuare le fasi successive? Riportare di seguito:					
	(Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settiman		Data di Car					
1		Data di inizio	Data di fine					
1	progettazione	01/09/2011	30/11/2011					
2	organizzazione delle attività	01/12/2011	01/02/2012					
3	realizzazione	01/03/2012	30/06/2012					
4	valutazione	01/09/2012	31/10/2012					
8	Luogo di svolgimento							
8.1	Dove si svolge il progetto?							
Alden	0							
9	Ambiti di attività							
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget	to? 8						
	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività							
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appa da parte dei giovani, anche prevedendo mo							
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità							
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche							
×	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo							
$\boxtimes$	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione							
×	percorsi formativi finalizzati all'apprendimenall'ambito delle tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinanz	za attiva, con particolare attenzione					
	dispositivi e interventi atti a promuovere il palla casa, dall'affettività alla consapevolezza	orocesso di transizione all'età ad a della propria identità sociale	dulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro					

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
0	Cittadinanza attiva e volontariato
0	Arte, cultura e creatività
0	Musica e danza
0	Teatro, cinema e fotografia
•	Tecnologia e innovazione
0	Educazione e comunità
0	Sport, salute e benessere
0	Economia, ambiente e sostenibilità
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo
0	Altro specificare
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiett	ivi legati ai giovani
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
$\boxtimes$	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
	Sostenere la formazione e/o l'educazione
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
	Sostenere la transizione all'età adulta
	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	Favorire il dialogo inter-generazionale
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
	Supportare la genitorialità
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
_ ⊠	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
_	altro specificare
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
1	promuovere un'iniziativa volta a sviluppare attenzione a momenti di formazione di cultura digitale.
2	fornire una panoramica sul programma PHOTOSHOP, al fine di una diffusione di specifiche competenze informatiche.
3	fornire ai partecipanti le conoscenze base ed i concetti necessari, per utilizzare in modo consapevole ed efficace,
4	determinate applicazioni informatiche.
4	contribuire a creare nei corsisti la capacità di affrontare ed approfondire argomenti e problematiche legate all'ambito informatico.
5	informatics.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
<b>⊠</b>	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
	Eventi Visita a istituzioni / viaggi escambio / sampus
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
	Animazione  Redazione giarnalistica (Divista
	Redazione giornalistica/Rivista
	Diffusione, promozione
$\boxtimes$	Altro - specificare: laboratori e momenti formativi volti a specifiche competenze informatiche.

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

L'uso dell'immagine è oggi più che mai essenziale, la sua riproducibilità e fruizione è parte della nostra società. Un individuo capace di distinguere l'artefatto figurativo è un cittadino più consapevole e più capace di muoversi nell'ambiente che lo circonda. Alla luce di tutto questo, il Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo di Aldeno, già molto attivo nel contesto giovanile locale, ha intenzione di proporre un percorso formativo rivolto proprio ai più giovani, ed aperto a tutti gli appassionati residenti del territorio del Piano, con l'intento di rispondere ad una esigenza di formazione e informazione, soprattutto in ambito informatico. Si tratta di attivare una rete di contatti e comunicazione volta a trasmettere in un'ottica di educazione peer to peer, attraverso l'indispensabile intervento di giovani docenti, utilli strumenti alla crescita ed inserimento del giovane nell'ambiente che lo circonda.

### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto nasce da un idea comune a tanti giovani che desiderano acquisire capacità e competenze nell'uso di applicazioni informatiche specifiche utili alla propria formazione. A tal fine l'associazione Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo di Aldeno, si è impegnata a pensare, progettare e organizzare una iniziativa capace di dare una risposta a questa esigenza comune a tanti giovani. Il progetto si struttura nella forma del corso e intende fornire una panoramica sul programma PHOTOSHOP attraverso lezioni in aula, esercitazioni su PC, dimostrazioni, lavori di gruppo ed individuali. L' obiettivo del corso è fornire ai partecipanti le conoscenze base ed i concetti necessari, per utilizzare in modo consapevole ed efficace il programma. Una volta affrontato il corso l' utente sarà così in grado di utilizzare il programma in maniera autonoma, ed avrà la capacità di affrontare ed approfondire gli argomenti a lui più cari. Contemporaneamente saranno affrontate le principali difficoltà tecniche, con l'intento di fornire al corsista strumenti utili per la superare tali difficoltà.

Il corso avrà luogo a partire dal mese di marzo fino a aprile 2012 e sarà composto da 6 lezioni della durata di due ore circa che si susseguiranno con cadenza settimanale. Attraverso una ampia pubblicità cartacea e via web verrà estesa la partecipazione a tutti i giovani residenti nelle comunità del piano

Verranno affrontati diversi e specifici argomentii:

- presentazione del programma e delle sue applicazioni;
- distinzione tra vettori e pixel e concetto di risoluzione dell'immagine,
- uso dei livelli, concetto di maschera e uso della stessa;
- foto ritocco, foto assemblaggio e uso dei filtri;
- sviluppo di una locandina per un evento.

Alla luce degli argomenti trattati e della specificità del progetto, si pensa di affidare la docenza del corso ad un giovane desiner, nello specifico il sig. Marco Merulla, desiner e titolare dello studio "Rosso Design" che collabora attivamente con il Circolo Giovanile di Aldeno. Questo permetterà di dare vita ad una forma di educazione e formazione tra pari, valorizzando le compentenze specifiche del giovane docente.

A fine corso i partecipanti saranno chiamati a cimentarsi nella realizzazione di un prodotto grafico (locandina/manifesto per un evento). Nel corso di una serata di presentazione dei lavori svolti, aperta al pubblico, un' apposita commissione formata dal docente, giovani organizzatori e RTO del piano, individuerà un vincitore che avrà la possibilità di costruire con il docente il progetto grafico delle locandine e manifesti pubblicitari per la realizzazione di un evento musicale nell'ambito del progetto "Ecosound", progetto proposto dallo stesso Circolo giovanile culturale di Aldeno.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

La realizzazione del progetto in questione ci permette di considerare alcuni importanti risultati sia in termini di ritorno nel contesto giovanile, sia di formazione ed educazione specifiche ad un uso consapevole e appropriato delle tecnologie informatiche. Crediamo si opportuno, alla luce della profonda diffusione nell'odierna società del mezzo informatico, promuovere momenti di formazione specifica all'uso di tecniche e programmi, ampiamente diffusi, che possono determinare una maggiore capacità del giovane ad inserirsi nel'ambiente sociale e professionale che lo circonda. La realizzazione di una serata aperta al pubblico in cui saranno presentati i risultati dell'intero corso, permetterà di valutare, attraverso la forma di un concorso tra le produzioni dei singoli partecipanti, il lavoro svolto, premiando nel contempo le abilità emerse.

L'iniziativa dà modo di rispondere a specifiche domande di formazione ed educazione ad un uso sempre più approfondito di strumenti informatici, nell'ottica di creare competenze spendibili anche in ambito lavorativo. L'apertura del progetto all'intero territorio del piano permetterà, in ultima analisi, di creare una rete di conoscenze utili agli stessi partecipanti, collegando tra loro realtà specifiche diverse ma non tra loro lontane.

14.4 ABSTRACT.

Corso specifico sul programma PHOTOSHOP: sei lezioni che comprendono lezioni in aula, esercitazioni su PC, dimostrazioni, lavori di gruppo ed individuali. Al termine, un concorso tra i partecipanti, darà ad uno di loro la possibilità di ideare e realizzare il progetto grafico (locandina, manifesti) di un importante evento musicale giovanile.

15	Target				
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.				
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)				
	Adolescenti 15-19 anni				
$\boxtimes$	Giovani 20-24 anni				
$\boxtimes$	Giovani 25-29 anni	Ν			
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5			
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economic ed altri)	i			
	Altro: specificare				
15	Target				
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.				
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)				
$\boxtimes$	Adolescenti 15-19 anni				
	Giovani 20-24 anni				
	Giovani 25-29 anni	N			
Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione dei progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.  Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) Adolescenti 15-19 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-24 anni Giovani iz 5-29 anni Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri) Altro: specificare  15. 2 Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.  Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) Adolescenti 15-19 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-24 anni Giovani 20-24 anni Giovani 25-29 anni Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri) Altro: specificare  15. 2 Chi sono i "fruitori" (gubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" (gubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" (gubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" (intibilico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" (inti		20			
	Altro: specificare				
15	Target				
15.3					
	Tutta la cittadinanza				
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)				
$\boxtimes$	Adolescenti 15-19 anni				
$\boxtimes$	Giovani 20-24 anni	N			
$\boxtimes$	Giovani 25-29 anni	50			
	Altro: specificare				

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	Nessuna comunicazione prevista
	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
$\boxtimes$	Bacheche pubbliche
$\boxtimes$	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)
	Lettere cartacee
$\boxtimes$	Passaparola
	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)
	Telefonate / SMS
	Altro: specificare
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
•	SI
0	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Al termine del progetto, concorso tra i lavori dei singoli corsisti e presentazione dei risultati.
2	A conclusione del progetto valutazione del tavolo del Confronto e della Proposta.
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto			
18.1	Spese previste			
	Voce di spesa	Importo Euro		
1	Affitto Sale, spazi, locali	0		
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
	n. ore previsto 12 Tariffa oraria Euro 75,00 forfait	900		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0		
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria   forfait	0		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0		
5	Pubblicità/promozione	300		
6	Viaggi e spostamenti	0		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8	Tasse / SIAE	0		
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0		
10	Assicurazione	0		
11	Altro 1 - Specificare	0		
12	Altro 2 - Specificare	0		
13	Altro 3 - Specificare	0		
14	Altro 4 - Specificare			
15	Valorizzazione attività di volontariato	0		
	Totale A	1.200,00		

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar						0
2	2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)						0
3	Incassi da iscrizione						200
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						200,00
	DISAVANZO A - B						1.000,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa		Importo Euro				
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento						500
2	2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)						0
3	Finanziamenti di Enti e attori priv (specificare quali)	rati del territorio					0
4	Autofinanziamento						0
5	Altro - Specificare						0
6	Altro - Specificare						0
	Totale						500,00
Disavar	Disavanzo Finanziamenti di Enti membri del Tavolo		pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	1.000,00 <b>Euro</b>	500 <b>Eu</b>	ro	0,00 <b>Euro</b>		500,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo 50,00		%	0,00 %		50,00 %	





1	Codice progetto 1				
ARC_7	C_7_2012				
2	Titolo del progetto				
"Regg	ae 4 life 2012"				
3	Riferimento del compilatore 2				
	Nome	Paolo			
	Cognome	Bisesti			
	Recapito telefonico	3498574733			
	Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com			
	Funzione	referente tecnico			
4	Soggetto proponente 3				
4.1	A quale tipologia di ente app	partiene il soggetto proponente il progetto?			
0	Comune				
0	Associazione (specifica	tipologia)			
•	Comitato/gruppo organ	nizzato locale			
0	Gruppo informale				
0	Cooperativa				
0	Oratorio/Parrochia				
0	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni				
0	Istituto scolastico				
0	Pro Loco				
0	Altro (specificare)				
5	Soggetto responsabile 4	1			
5.1	. A quale tipologia di ente	e appartiene il soggetto responsabile del progetto?			
0	Comune				
0	Associazione (speci	ifica tipologia)			
•	Comitato/gruppo or	rganizzato locale			
0	Cooperativa				
0	Oratorio/Parrochia				
0	Comunità di Valle/C	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni			
0	Istituto scolastico				
0	Pro Loco				
0	Altro (specificare)				
5.2	Specificare la denomina	zione o la ragione sociale del soggetto responsabile			
Comit	ato Progetto Futuro				
5.3	Specificare in quale Con	nune ha sede il soggetto responsabile			
Trent	0				

6	Collabora	zioni			
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?				
•	SI				
0	NO				
6.2	Se si, cor	quale tipologia di soggetti			
	Comune	2			
	Associa	zione (specifica tipologia) Circolo Le F	ontane di Romagnano		
	Comitat	o/gruppo organizzato locale			
	Gruppo	informale			
	Coopera	ativa			
	Oratorio	o/Parrochia			
		tà di Valle/Consorzio di Comuni			
		scolastico			
	Pro Loc				
	Altro (s	pecificare)			
7	Durata de	el progetto			
7.1	Quale è la	a durata del progetto?			
•	Annuale				
0	plurienr	nale			
7.2		empo è stato richiesto per la progettazione e i tempi arrotondando o in mesi, o in settimar		tuare le fasi successive? Riportare di seguito:	
		·	Data di inizio	Data di fine	
1	progettazione		01/11/2011	31/12/2011	
2	organizzazione delle attività		01/01/2012	28/02/2012	
3		realizzazione	01/03/2012	30/09/2012	
4		valutazione	01/10/2012	31/12/2012	
	•	Lucius di sustainante			
	8	Luogo di svolgimento			
	8.1 Dove si svolge il progetto?  coscrizione di Ravina e Romagnano e territorio del Piano giovani di zona				
9	Ambiti di attività				
9.1		dei seguenti ambiti di attività ricade il proget	to? 8		
J.1	-	azione e la sensibilizzazione verso ar		di realtà che interessano il mondo	
	giovanil		ne di accrescere i livelli di respons	sabilizzazione delle categorie di cui sopra	
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus				
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità				
		ra ed il confronto con realtà giovanil ualità reciproche	li nazionali ed europee attraverso	scambi o iniziative, basati su	
		ori che vedano protagonisti i giovani andi questioni del nostro tempo	nel campo dell'arte, della creativ	rità, della manualità e della riflessione	
$\boxtimes$	progett	che vedano il mondo giovanile prot	agonista nelle fasi di ideazione, g	gestione e realizzazione	
		i formativi finalizzati all'apprendime to delle tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinanza	a attiva, con particolare attenzione	
	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale				

10	Area tematica		
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9		
0	Cittadinanza attiva e volontariato		
0	Arte, cultura e creatività		
0	Musica e danza		
0	Teatro, cinema e fotografia		
0	Tecnologia e innovazione		
0	Educazione e comunità		
0	Sport, salute e benessere		
0	Economia, ambiente e sostenibilità		
•	Conoscere e confrontarsi con il mondo		
0	Altro specificare		
11	Obiettivi generali		
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10		
Obiett	ivi legati ai giovani		
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni		
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio		
$\boxtimes$	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva		
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività		
	Sostenere la formazione e/o l'educazione		
$\boxtimes$	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità		
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale		
	Sostenere la transizione all'età adulta		
	Altro specificare		
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale		
	Favorire il dialogo inter-generazionale		
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani		
	Supportare la genitorialità		
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)		
$\boxtimes$	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)		
	altro specificare		
12	Obiettivi specifici		
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11		
1	Sensibilizzare i giovani residenti nel territorio del Piano giovani di zona alle tematiche del volontariato e della cooperazione internazionale.		
2	Favorire la conoscenza di progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa, con particolare attenzione alla realtà etiope.		
3	Coinvolgere i giovani del territorio nel sostegno del progetto attraverso la realizzazione di un concerto di beneficenza.		
4	and the state of t		
5			
13	Tipo di attività		
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12		
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA		
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA		
$\boxtimes$	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)		
	Eventi		
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus		
	Animazione		
	Redazione giornalistica/Rivista		
	Diffusione, promozione		
_	Altro - specificare:		

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Da oltre 15 anni il Comitato Progetto Futuro è attivo nella Circoscrizione di Ravina e Romagnano con una ventina di giovani volontari impegnati nella realizzazione di eventi di carattere musicale e artistico: fra essi, "Maggio Rock", kermesse musicale che dal 1995 richiama sul palco importanti gruppi musicali del panorama trentino e nazionale; "RaVinArt", serata di degustazioni di vini regionali e nazionali e riscoperta dei prodotti dell'artigianato locale; alla quale si aggiunge ogni anno una proposta artistica che va dall'esposizione fotografica, di pittura e d'installazione, vantando numerose collaborazioni con associazioni del territorio.

Dallo scorso anno il Comitato Progetto Futuro ha deciso di allargare la propria offerta culturale aprendosi al tema della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo: in sinergia con altre realtà associative del Piano Giovani (Circolo Le Fontane – Romagnano, Centro di aggregazione giovanile LaKosaNostra) i giovani di Progetto futuro hanno deciso di conoscere più da vicino alcuni progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa. È nata così la collaborazione con il Gruppo Missioni Africa (GMA) onlus di Padova, che dal 1972 è attiva nel continente africano con attività di cooperazione a sostegno dei processi di sviluppo nei villaggi e attraverso programmi di educazione alla mondialità nelle scuole e nelle comunità locali.

Per contribuire attivamente alle attività portate avanti dal Gma, i giovani del Comitato Progetto Futuro hanno deciso di impegnarsi nella realizzazione di un concerto benefico. È nata la manifestazione "Reggae 4 life", che nel 2010 ha portato sul palco artisti come Anansi, Sysiphos e Smoking Green e ha attirato oltre un migliaio di persone. I ricavati della serata sono stati interamente devoluti alla costruzione di un pozzo nel villaggio di Wallacia, dipartimento di Soddo in Etipia dove il Gma opera da alcuni anni.

Alla luce di tuttto questo il Comitato Progetto Futuro intende proporre la realizzazione di un concerto denominato "Reggae 4 life 2012", come evento conclusivo di un percorso più ampio e articolato che coinvolga il maggior numero di giovani del Piano nella conoscenza e collaborazione attiva a favore della popolazione Etiope.

In particolare, si intende avviare un percorso di conoscenza e approfondimento sui temi della cooperazione internazionale attraverso il confronto con giovani che hanno vissuto esperienze di volontariato internazionale, volontari di progetti di cooperazione allo sviluppo, testimoni che a livello locale si occupano dell'accoglienza di immigrati e rifugiati.

A conclusione del percorso formativo, i ragazzi saranno invitati a collaborare nella progettazione e realizzazione di un evento musicale con l'intento di mettere a frutto il percorso sostenuto, raccogliendo fondi destinati ad importanti interventi umanitari. L'obiettivo che ci si prefigge per questa edizione è la ristrutturazione della scuola elementare del villaggio di Wallacia in Etiopia e nella costruzione di un piccolo centro polifunzionale a disposizione della comunità.

- 14 Descrizione del progetto
- 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si articolerà in due fasi.

La prima, "Aspettando Reggae 4 life 2012", si articolerà in 3 serate di scambio e confronto fra i giovani del Pdz e alcuni testimoni che a livello locale e internazionale operano nel campo della solidarietà e cooperazione internazionale.

- 1. Giovani volontari si raccontano. Per lanciare il progetto è prevista una serata di immagini e racconti curata da giovani del Piano che nell'ultimo anno hanno vissuto un'esperienza di volontariato internazionale in un paese del Sud del Mondo per condividere l'esperienza e le motivazioni che l'hanno animata. Nel corso della serata saranno illustrate le opportunità di volontariato internazionale promosse da enti pubblici o privati in Trentino. In tal senso, per la figura dei relatori si attiveranno collaborazioni con il referente dei progetti di volontariato internazionale delle Politiche Giovanili del Comune di Trento; con il Centro Missionario Diocesano e il Dipartimento Solidarietà Internazionale della Pat, per proporre ai partecipanti un qudro completo delle iniziative promosse.
- 2. Un'esperienza di cooperazione allo sviluppo: il villaggio di Wallaccia in Etiopia. La serata, curata dal responsabile del Gma gruppo missioni Africa di Padova, sarà occasione per conoscere da vicino un'esperienza di progetto di cooperazione allo sviluppo: di che cosa si tratta? Quali sono gli obiettivi del progetto? Durante l'incontro i ragazzi del Comitato Progetto Futuro che nel 2011 hanno già visitato il progetto in Etiopia presenteranno la loro esperienza e illustreranno il progetto della scuola e del centro polifunzionale che si intende finanziare con l'edizione 2012 del concerto Raggae for Life.
- 3. volontariando qui. A conclusione del ciclo di incontri si intende "ritornare" alla realtà locale per comprendere qual è la situazione di tanti nostri concittadini e di tanti immigrati che vivono in condizioni di lavoro precarie e con un incertezza finanziaria. L'incontro intende dar voce ai problemi di povertà presenti anche nelle nostre comunità, portando a conoscenza i dati reali, spesso sottovalutati, e l'evolversi di una situazione in crescita anche da noi, e sarà chiesta la collaborazione dal responsabile della mensa Cappuccini di Trento.

La seconda fase del progetto sarà finalizzata alla progettazione e realizzazione di un concerto denominato "Raggae for Life 2012" cui parteciperanno gruppi e artisti locali e gruppi ospiti il cui ricavato sarà destinato al villaggio di Wallacia in Etiopia. Convinti dell'importanza della restituzione alle comunità del percorso affrontato, si pensa ad uno specifico evento destinato ad avvicinare e sensibilizzare l'intera popolazione giovanile e non. Sul palco si alterneranno gruppi musicali e giovani che hanno partecipato al percorso formativo al fine di sensibilizzare il pubblico presente sui temi trattati e sulla finalità benefica della manifestazione.

### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il percorso formativo e il concerto "Reggae 4 life 2012" intendono:

- -far conoscere ai giovani del Pdz le opportunità di volontariato internazionale promosse a livello locale da realtà associative e enti pubblici valorizzando la testimonianza di ragazzi che le hanno già sperimentate;
- -promuovere la conoscenza di progetti volti alla cooperazione e allo sviluppo, delle finalità di queste iniziative e delle ricadute per la popolazione locale;
- -creare rete tra i partecipanti, in modo da trovare nuovi volontari disposti a collaborare nell'ideazione, progettazione e ideazione del progetto "Reggae 4 Life 2012", in un ottica di integrazione e collaborazione tra diverse realtà del Piano.
- In tal senso importanti al fine valutativo del successo dell'iniziativa saranno i feedaback offerti dai partecipanti alle serate e traducibili nel sostegno all'organizzazione della serata-evento musicale.

14.4 ABSTRACT.

Percorso formativo ed evento musicale di beneficenza denominato "Reggae 4 life 2012"per promuovere l'attenzione sui temi della cooperazione internazionale.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	
	Giovani 25-29 anni	N
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
⊠	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	
	Giovani 25-29 anni	N
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	40
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	Tutta la cittadinanza	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
$\boxtimes$	Adolescenti 15-19 anni	
		N
	Giovani 25-29 anni	600
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	

omozione e comunicazione del progetto
dicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
essuna comunicazione prevista
ticoli su quotidiani, riviste, bollettini
acheche pubbliche
artelloni/manifesti/locandine/volantini
venti pubblici (conferenza stampa, serate ecc)
ettere cartacee
assaparola
rumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)
elefonate / SMS
tro: specificare
alutazione
ono previsti strumenti di valutazione?
0
e si, Quali? 5
eedaback offerti dai partecipanti del progetto nel corso delle serate
eedaback offerti dai partecipanti del progetto nel corso delle serate conclusione del progetto è previsto un incontro di valutazione da parte del Tavolo del Confronto.
die:tt

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	150
2	Noleggio Attrezzatura stabile Service audio e luci	2.000
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria   forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	600
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	400
9	Rimborsi spese – Specificare Rimborso spese gruppi ospiti	1200
10	Assicurazione	200
11	Altro 1 - Specificare Spese allacciamento corrente elettrica per realizzazione concerto	300
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	4.850,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar						0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)						0
3	Incassi da iscrizione						0
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						4.850,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del riferimento del PGZ membri del T (specificare quali)Comuni di Alde Garniga, Trento	avolo					2.425
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)						0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)						0
4	Autofinanziamento						500
5	Altro - Specificare						0
6	Altro - Specificare						0
	Totale						2.925,00
Disavai	120	Finanziamenti di Enti membri del Tavolo	pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	4.850,00 <b>Euro</b>	2.425 <b>E</b> t	uro	500,00 <b>Euro</b>		1.925,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo	50,00	%	10,30 %		39,70 %	





1	Codice pro	ogetto 1			
ARC_8	ARC_8_2012				
2	Titolo del	progetto			
"Alla s	scoperta	dei giochi di una v	olta"		
3	Riferimen	to del compilatore 2			
	Nome	P	aolo		
	Cognom	е В	isesti		
	Recapito	telefonico 3	498574733		
	Recapito	p e-mail p	aolo.bisesti@gmail.com		
	Funzione	e re	eferente tecnico		
4	Soggetto	proponente 3			
4.1	A quale t	ipologia di ente appar	tiene il soggetto proponente il progetto?		
•	Comune	9			
0	Associa	zione (specifica ti	pologia)		
0	Comitat	o/gruppo organiz	zato locale		
0	Gruppo	informale			
0	Coopera	ativa			
0	Oratorio	o/Parrochia			
0	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni				
0	Istituto scolastico				
0	O Pro Loco				
0	Altro (s	pecificare)			
	5	Soggetto responsab	ile 4		
	5.1	A quale tipologia di	ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?		
	•	Comune			
	0	Associazione (sp	ecifica tipologia)		
	0	Comitato/gruppo	o organizzato locale		
	0	Cooperativa			
	0	Oratorio/Parroch	ia		
	0	Comunità di Vall	e/Consorzio di Comuni		
	0	Istituto scolastic	0		
	0	Pro Loco			
	0	Altro (specificare			
	5.2	Specificare la denom	ninazione o la ragione sociale del soggetto responsabile		
Comu	ıne di Tre	ento, Circoscrizior	ne di Ravina e Romagnano, Commissione Giovani.		
	5.3	Specificare in quale	Comune ha sede il soggetto responsabile		
Trent	0				

6	Collabora	zioni			
6.1	II soggett	o responsabile prevede di collaborare attiva	mente con altri enti per questo progetto	, anche in modo informale?	
•	SI				
0	NO				
6.2	Se si, con	quale tipologia di soggetti			
	Comune	2			
	Associa	zione (specifica tipologia) Circolo Anz	ziani di Ravina		
		o/gruppo organizzato locale			
		informale			
	Coopera				
	•	)/Parrochia			
		tà di Valle/Consorzio di Comuni			
		scolastico			
	Pro Loco				
		pecificare)			
7		el progetto			
7.1		a durata del progetto?			
•	Annuale				
0	plurienr				
	•			akkunun la fani ausananiun? Dinaukawa di nausika	
7.2		i tempi arrotondando o in mesi, o in settimar		attuare le fasi successive? Riportare di seguito:	
			Data di inizio	Data di fine	
1	progettazione		01/11/2011	31/12/2011	
2	organizzazione delle attività		01/01/2012	28/02/2012	
3	realizzazione		01/03/2012	31/10/2012	
4	valutazione 01/12/2012 31/12/2012				
	0	Lucas di svelsimente			
	8 Luogo di svolgimento				
	8.1 Dove si svolge il progetto?  coscrizione di Ravina e Romagnano e territorio del Piano di zona				
9					
	Ambiti di attività				
9.1		lei seguenti ambiti di attività ricade il proget		wi ali wa alaki alaa imbawa a a a a il wa a a a	
	giovanil verso i g	e, operatori economici ed altri, al fir giovani cittadini, in qualità di figli ed	ne di accrescere i livelli di respo utenti di servizi culturali, ricrea		
	da parte	e dei giovani, anche prevedendo mo	menti formativi residenziali stru	·	
	giovani	di informazione, di indirizzo e di orie ed a fornire prime risposte a richies ale nei vari ambiti esistenziali: scuo	te che i giovani o le loro famigli	e l'accesso alle opportunità offerte ai e manifestano anche in maniera	
		ra ed il confronto con realtà giovani ualità reciproche	li nazionali ed europee attravers	so scambi o iniziative, basati su	
		ori che vedano protagonisti i giovani andi questioni del nostro tempo	nel campo dell'arte, della creat	ività, della manualità e della riflessione	
$\boxtimes$	progetti	che vedano il mondo giovanile prot	agonista nelle fasi di ideazione,	gestione e realizzazione	
		formativi finalizzati all'apprendime to delle tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinan	za attiva, con particolare attenzione	
		ivi e interventi atti a promuovere il <sub>l</sub> a, dall'affettività alla consapevolezz		dulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
0	Cittadinanza attiva e volontariato
•	Arte, cultura e creatività
0	Musica e danza
0	Teatro, cinema e fotografia
0	Tecnologia e innovazione
0	Educazione e comunità
0	Sport, salute e benessere
0	Economia, ambiente e sostenibilità
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo
0	Altro specificare
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiett	ivi legati ai giovani
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
$\boxtimes$	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
$\boxtimes$	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
	Sostenere la formazione e/o l'educazione
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
	Sostenere la transizione all'età adulta
	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
⊠	Favorire il dialogo inter-generazionale
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
	Supportare la genitorialità
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
	altro specificare
10	Obiettivi specifici
12	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
12.1	Coinvolgere i giovani della comunità locale in un percorso di ricerca storica finalizzato alla riscoperta dell'identità
1	storica, degli usi e dei costumi degli abitanti di Ravina e Romagnano e del territorio del Piano di zona nel secondo dopoguerra.
2	Promuovere il dialogo intergenerazionale tra giovani e anziani della comunità
3	Promuovere la partecipazione attiva di giovani volontari nella progettazione e realizzazione di un evento rivolto alle famiglie della comunità.
4	Creare un gruppo di giovani volontari che collabori alla realizzazione di un laboratorio per gli alunni della scuola primaria e ad eventi di animazione sul territorio.
5	
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
	Eventi
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
	Animazione
	Redazione giornalistica/Rivista
	Diffusione, promozione
	Altro - specificare:

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Ad ottobre 2011 ha avuto luogo a Ravina la prima edizione dei "Tesori di Ravina", manifestazione culturale che ha inaugurato un interessante percorso di ricerca sulla storia, l'identità culturale, gli usi e i costumi di questo paese. Promossa dalla Pro Loco locale in collaborazione con alcune associazioni e gruppi di volontari, la manifestazione ha portato alla riscoperta di alcuni fra i più antichi palazzi storici della borgata (Villa Sizzo, Palazzo Salvadori ecc.) e degli antichi mestieri praticati dagli abitanti della comunità. Sabato 22 ottobre oltre un migliaio di persone hanno avuto la possibilità di partecipare ad una visita guidata del centro storico del paese; i diversi gruppi sono stati accompagnati da giovani volontari del territorio che hanno illustrato la storia e le caratteristiche dei palazzi e, in collaborazione con alcuni artigiani locali, hanno presentato alcuni antichi mestieri.

Il progetto "I giochi di una volta" si inserisce in questo percorso di ricerca storica e e si propone di rispondere ad una necessità di promuovere attraverso la storia un confronto intergenerazionale, capace di unire giovani e meno giovani alla riscoperta della storia della comunità in cui vivono e dell'identità culturale dei suoi abitanti. Per questo motivo, si desidera arricchire la manifestazione prevista anche per il prossimo anno attraverso l'attivo coinvolgimento dei più giovani che saranno chiamati a confrontarsi in prima persona con gli anziani del paese per raccogliere testimonianze e storie di vita. Alla luce di questa premessa si vuole evidenziare il valore intrinseco della capacità di unire e mettere a confronto diverse generazioni offrendo ai più giovani protagonisti, motore dell'iniziativa, la possibilità di imparare dall'esperienza delle generazioni "anziane".

In particolare, si intende focalizzare la ricerca sul tema dei "giochi di una volta" e sui passatempi che un tempo animavano piazze e strade del paese. Incontrando gli anziani, i ragazzi saranno chiamati a raccogliere testimonianze sui giochi che essi svolgevano da bambini e, se possibile, raccogliere documenti ed oggetti relativi a questo argomento.

I giovani saranno quindi invitati a presentare gli esiti della loro ricerca all'intera comunità attraverso la realizzazione di prodotti che ripercorrano il lavoro svolto (come foto, interviste, video, ecc.). I ragazzi saranno infine chiamati a collaborare con la scuola primaria nella realizzazione di un laboratorio rivolto agli alunni che abbia come oggetto proprio il tema del gioco.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

### Articolazione del progetto

Il progetto proposto dalla Commissione Giovani della Circoscrizione di Ravina e Romagnano si struttura in più fasi. Per la realizzazione dell'iniziativa verranno coinvolti giovani che stabilmente collaborano a vario titolo con il mondo associazionistico locale e non solo. Questi ragazzi saranno i veri protagonisti del progetto e saranno cadiuvati da diverse associazioni attive nell'universo giovanile che metteranno a disposizione le proprie professionalità. E' prevista in oltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Aldeno e Mattarello.

1) Lancio del progetto "Giochi di una volta" (1 serata di 2 h circa)

Obiettivo della prima serata sarà quello di presentare ai ragazzi il progetto e proporre la realizzazione di un'attività di ricerca finalizzata alla riscoperta dei giochi utilizzati un tempo dagli anziani della comunità. I partecipanti - divisi in piccoli gruppi - saranno chiamati ad ipotizzare la modalità di questa ricerca: in particolare, ciascun gruppo dovrà scegliere come raccogliere le informazioni (es. realizzare dei brevi video presso il Circolo anziani del paese; raccogliere giochi conservati dalle famiglie della comunità; raccogliere le interviste/foto/testimonianze) e come presentarli alla comunità in occasione della seconda edizione dei "Tesori di Ravina". Gli esiti di questa ricerca potranno essere sistematizzati e raccolti anche in un piccolo volume che potrà essere distribuito alla comunità.

La serata sarà curata da Roberta Revolti, educatrice specializzati sui temi del gioco e dell'animazione, in collaborazione con i referenti del progetto: Commissione Giovani, Direttivo Tandem, Proloco, Centro Aperto Epicentro

Dopo la serata introduttiva i diversi gruppi saranno chiamati a realizzare il progetto che hanno scelto (es. intervista agli anziani del paese, realizzazione di video, raccolta di antichi giochi, ecc.) e condurlo in forma autonoma. I gruppi avranno la possibilità di avvalersi della supervisione dei referenti del progetto (Commissione Giovani) e delle associazioni coinvolte (Tandem, Proloco, Epicentro, Kosa Nostra) che offriranno loro sostegno logistico ed organizzativo.

### 2) Formazione rivolta agli animatori e laboratori per bambini

Oltre al percorso di ricerca storica, i ragazzi saranno protagonisti di un breve percorso formativo sul tema del gioco e dell'animazione condotto dall'educatrice Roberta Revolti. Nel corso di due serate (di 2 ore ciascuna) attraverso un approccio di tipo laboratoriale ed esperienziale saranno affrontati i seguenti temi: giochi di cortile; costruzione di giochi antichi utilizzando materiale di recupero; tecniche di animazione e conduzione di gruppi. Nel corso degli incontri, i partecipati avranno la possibilità di acquisire le competenze necessarie per progettare e condurre un laboratorio rivolto agli alunni della scuola primaria di Ravina ( ed eventualmente alle scuole primarie del Piano che ne facciano richiesta). Questo plesso ha infatti manifestato l'interesse ad affrontare il tema dei "giochi di una volta" all'interno della propria programmazione annuale e ha chiesto la collaborazione di alcuni giovani volontari per la loro conduzione.

### 3) Manifestazione Tesori di Ravina

In occasione della seconda edizione dei Tesori di Ravina (ottobre 2012) verranno messi in mostra i "prodotti" del progetto. In particolare è previsto:

- •l' allestimento di una mostra dove esporre i materiali realizzati e raccolti dai partecipanti al percorso (es. video, interviste, raccolta di giochi, ecc.).
- Realizzazione di un catalogo che raccolga i materiale prodotto.
- •Laboratori per bambini in diversi punti storici del paese nel corso dei quali i partecipanti al percorso formativo saranno chiamati ad animare momenti di gioco rivolti ai più piccoli e valorizzare le competenze apprese.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il progetto "Giochi di una volta" intende perseguire i seguenti risultati:

- -Promuovere il dialogo intergenerazionale tra giovani e anziani del territorio.
- -Favorire la riscoperta dell'identità storica del territorio attraverso la conoscenza dei giochi e dei passatempi utilizzati un tempo.
- -Creazione di un gruppo di giovani volontari disposti a progettare/realizzare laboratori e momenti di animazione rivolti ai più piccoli

L'iniziativa sarà attentamente monitorata, sia in itinere sia alla sua conclusione. Al termine del percorso formativo rivolto ai giovani protagonisti, verrà proposto un questionario del gradimento espresso dagli stessi partecipanti. Successivamente inoltre verrà organizzato un incontro di valutazione da parte dello stesso Tavolo del Confronto.

14.4 ABSTRACT.

Percorso di ricerca storica volto alla riscoperta della storia delle comunità in cui viviamo e dell'identità culturale dei suoi abitanti. Seguendo il tema dal titolo "giochi di una volta" i partecipanti si confronteranno con ipassatempi che un tempo animavano piazze e strade del paese. Incontrando gli anziani, i ragazzi saranno chiamati a raccogliere testimonianze sui giochi che essi svolgevano da bambini e, se possibile, raccogliere documenti ed oggetti relativi a questo argomento.

a ideazione, ti.  N 7 economici
7
7
7
7
•
economici
N
30
N
500

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	Nessuna comunicazione prevista
$\boxtimes$	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
$\boxtimes$	Bacheche pubbliche
$\boxtimes$	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)
	Lettere cartacee
	Passaparola
$\boxtimes$	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)
	Telefonate / SMS
	Altro: specificare
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
•	SI
0	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di gradimento somministrato ai partecipanti al percorso formativo
2	A conclusione del progetto è previsto un incontro di valutazione da parte del Tavolo del Confronto.
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto		
18.1	Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro	
1	Affitto Sale, spazi, locali	0	
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0	
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Acquisto materiale di cancelleria per laboratori	200	
	n. ore previsto 10 Tariffa oraria Euro 60,00 forfait	600	
	n. ore previsto 10 Tariffa oraria Euro 60,00 forfait	600	
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria   forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0	
5	5 Pubblicità/promozione		
6	Viaggi e spostamenti		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		
8	Tasse / SIAE	0	
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0	
10	Assicurazione	0	
11	Altro 1 - Specificare Stampa fotografie per mostra.		
12	Altro 2 - Specificare Stampa catalogo conclusivo della mostra. 600		
13	Altro 3 - Specificare 0		
14	Altro 4 - Specificare 0		
15	Valorizzazione attività di volontariato	0	
	Totale A	2.800,00	

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)						0
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s						0
3	Incassi da iscrizione						0
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						2.800,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento						1.400
2	2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)						0
3							0
4	Autofinanziamento						0
5	Altro - Specificare						0
6	6 Altro - Specificare						0
	Totale						1.400,00
Disavar	Disavanzo Finanziamenti di En membri del Tavolo		pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	2.800,00 <b>Euro</b>	1.400 <b>E</b> t	uro	0,00 <b>Euro</b>		1.400,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo	50,00	%	0,00 %		50,00 %	





1	Codice progetto 1	
ARC_9	9_2012	
2	Titolo del progetto	
"Cibo	mba!"	
3	Riferimento del compilatore 2	
	Nome	Paolo
	Cognome	Bisesti
	Recapito telefonico	3498574733
	Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com
	Funzione	referente tecnico
4	Soggetto proponente 3	
4.1	A quale tipologia di ente app	partiene il soggetto proponente il progetto?
•	Comune	
0	Associazione (specifica	tipologia)
0	Comitato/gruppo organ	izzato locale
0	Gruppo informale	
0	Cooperativa	
0	Oratorio/Parrochia	
0	Comunità di Valle/Cons	orzio di Comuni
0	Istituto scolastico	
0	Pro Loco	
0	Altro (specificare)	
5	Soggetto responsabile 4	
5.1		appartiene il soggetto responsabile del progetto?
•	Comune	
0	Associazione (specif	ica tipologia)
0	Comitato/gruppo org	
0	Cooperativa	guillezato locale
0	Oratorio/Parrochia	
0	Comunità di Valle/Co	onsorzio di Comuni
0	Istituto scolastico	onsorzio di Comuni
0	Pro Loco	
0	Altro (specificare)	
5.2	_	ione o la ragione sociale del soggetto responsabile
		ione o la ragione sociale del soggetto responsabile
5.3	ne di Cimone	une ha sede il soggetto responsabile
		une na seue n suggetto responsabne
Cimo	IC	

94 di 141 pagine

6	Collaborazioni				
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivar	mente con altri enti per questo progetto	o, anche in modo informale?		
•	SI				
0	NO				
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti				
	Comune				
	Associazione (specifica tipologia)				
	Comitato/gruppo organizzato locale				
	Gruppo informale				
	Cooperativa				
	Oratorio/Parrochia				
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni				
	Istituto scolastico				
	Pro Loco				
	Altro (specificare)				
7	Durata del progetto				
7.1	Quale è la durata del progetto?				
•	Annuale				
0	pluriennale				
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settiman		attuare le fasi successive? Riportare di seguito:		
		Data di inizio	Data di fine		
1	progettazione	01/09/2011	01/12/2011		
2	organizzazione delle attività	01/11/2011	31/01/2012		
3	realizzazione	01/03/2012	30/09/2012		
4	valutazione	01/10/2012	30/11/2012		
8	Luogo di svolgimento				
8.1	Dove si svolge il progetto?				
Cimor					
9	Ambiti di attività				
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget				
	la formazione e la sensibilizzazione verso a giovanile, operatori economici ed altri, al fir verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed	ne di accrescere i livelli di respo	nsabilizzazione delle categorie di cui sopra		
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appa da parte dei giovani, anche prevedendo mo				
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità				
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche				
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo				
	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione				
	percorsi formativi finalizzati all'apprendimenall'ambito delle tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinan	za attiva, con particolare attenzione		
	dispositivi e interventi atti a promuovere il palla casa, dall'affettività alla consapevolezza		dulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro		

10	Area tematica		
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9		
0	Cittadinanza attiva e volontariato		
0	Arte, cultura e creatività		
0	Musica e danza		
0	Teatro, cinema e fotografia		
0	Tecnologia e innovazione		
•	Educazione e comunità		
0	Sport, salute e benessere		
0	Economia, ambiente e sostenibilità		
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo		
0	Altro specificare		
11	Obiettivi generali		
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10		
Obiett	ivi legati ai giovani		
☒	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni		
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio		
	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva		
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività		
⊠	Sostenere la formazione e/o l'educazione		
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità		
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale		
	Sostenere la transizione all'età adulta		
	Altro specificare		
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale		
	Favorire il dialogo inter-generazionale		
$\boxtimes$	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani		
	Supportare la genitorialità		
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)		
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)		
	altro specificare		
12	Obiettivi specifici		
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11		
1	Promuovere un'iniziativa che possa rappresentare un occasione di formazione e informazione riguardante specifiche tematiche inerenti la qualità della vita.		
2	Affrontare un tematica difficile e quantomai attuale come quella relativa alle abitudini alimentari e la ricaduta che questa può avere in termini di qualità della vita della popolazione.		
3	Sensibilizzare i giovani verso tematiche direttamente e strettamente collegate alla loro formazione psico-fisica, fornendo nel contempo strumenti per affrontare sigole criticità.		
4	Coinvolgere i giovani in processi di formazione utili alla loro crescita come individui e come membri di una comunità, investendo risorse per iniziative di sensibilizzazione e prevenzione di possibili problematiche.		
5	Rispondere a specifiche esigenze di attenzione a particolari tematiche strettamente legate alla crescita e formazione psicologica e fisica del giovane alla luce delle ricadute che posso nascere nei rapporti interpersonali.		
13	Tipo di attività		
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12		
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA		
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA		
⊠	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)		
	Eventi		
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus		
	Animazione		
	Redazione giornalistica/Rivista		
	Diffusione, promozione		
	Altro - specificare:		

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Le abitudini alimentari, che influiscono sulle preferenze in fatto di cibi, sul consumo energetico e sull'assunzione di nutrienti, si sviluppano generalmente nella prima infanzia e, in particolare, durante l'adolescenza. L'ambiente domestico e quello scolastico svolgono un ruolo essenziale nella definizione del rapporto del bambino col cibo e del consumo dei singoli alimenti.

Gli adolescenti oltre ad essere esposti a mode alimentari periodiche e ai trend della magrezza a tutti i costi, sono portati a saltare i pasti e a sviluppare abitudini alimentari irregolari.

Normalmente, il fabbisogno energetico degli adolescenti ha un andamento proporzionale al ritmo di crescita e gli individui valutano il proprio fabbisogno energetico con notevole precisione in base all'appetito.

Di conseguenza, la maggior parte degli adolescenti mantiene un proprio equilibrio energetico e una dieta variata fornisce i nutrienti necessari a garantire una crescita e uno sviluppo ottimali. Lo stress e i turbamenti emotivi possono tuttavia influire negativamente sull'equilibrio energetico degli adolescenti, determinando un consumo insufficiente o eccessivo di cibo.

Gli adolescenti in fase di sviluppo sono particolarmente attenti all'immagine del proprio corpo e il peso eccessivo può influire profondamente sul benessere emotivo e sulla salute fisica. Le cause dell'obesità sono molteplici, con una stretta interazione di fattori socio-economici, biochimici, genetici e psicologici. La mancanza di attività riveste un ruolo importante nello sviluppo, nella progressione e nel perpetuarsi dell'obesità nell'adolescenza.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto che si intende realizzare si struttura nella forma di breve percoso formativo della durata di 3 incontri di circa due ore ciascuno.

Nel corso di questi incontri verrà affrontato il delicato e specifico tema dell'alimentazione e delle buone e cattive scelte alimentari. Si vuole in questo senso dare una risposta a specifiche esigenze informazione, nell'ottica di creare una maggiore capacità per affrontare specifiche problematiche direttamente collegate al mondo giovanile, preparando così gli adulti di domani.

Il progetto si svolgerà a Cimone e sarà aperto a tutti i giovani adolescescenti e pre adolescelescenti del territorio del piano. Il progetto nasce e si sviluppa con la collaborazione di alcuni giovani di Cimone che collaboreranno per la diffusione tra i ragazzi stessi del progetto. Oltre i normali canali di comunicazione e pubblicità importante sarà la diffusione dell'evento attraverso i canali dell'Istituto Comprensivo di Aldeno e Mattarello. Attraveso la realizzazione di un percorso affidato alla supervisione e conduzione di una esperta nutrizionista e dietologa, si vuole creare una spirale positiva che abbia sia importanti ricadute in termini di prevenzione di problematiche collegate, sia in termini di qualità nei rapporti interpersonali e intergenerazionali.

Il terzo incontro, a conclusione del progetto, prevede infatti la partecipazione accanto ai giovani protagonisti di adulti significativi (genitori dei partecipanti ad esempio), con l'intenzione di offrire un momento di confronto tra generazioni e una restituzione mirata di quanto appreso nei due precedenti momenti formativi, valorizzando il progetto come qualificante momento di crescita del giovane.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il progetto in questione si pone come obiettivo principale quello di dare ai giovani coivolti strumenti utili che gli permettano di valutare quanto un cibo possa essere sano o pericoloso per la propria salute. Ci si attende di creare un efficace momento di educazione che a partire proprio dai più giovani possa riflettersi sull'intera popolazione,nell'ottica di educare ad una scelta consapevole in abito alimentare.

La realizzazione del progetto ci permette di prevedere una positiva ricaduta in termini maggiore consapevolezza del proprio essere da parte dei giovani, consapevolezza che sarà utile alla loro formazione e al loro diventare giovani adulti informati. Nel contempo la volontà di aprire l'incontro conclusivo alla presenza di adulti significativi favorirà uno scambio generazionale e un confronto utile al successo del progetto. Il Tavolo del Confronto e della Proposta prevede di dedicare un incontro valutativo dell'iniziativa la termine della stessa.

14.4 ABSTRACT.

Breve percorso formativo della durata di tre incontri volto alla promozione di una educazione all'alimentazione.

15	Target		
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.		
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)		
	Adolescenti 15-19 anni		
	Giovani 20-24 anni		
$\boxtimes$	Giovani 25-29 anni	N	
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni		
⊠	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economic ed altri)	İ	
	Altro: specificare		
15	Target		
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.		
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)		
$\boxtimes$	Adolescenti 15-19 anni		
$\boxtimes$	Giovani 20-24 anni		
$\boxtimes$	Giovani 25-29 anni		
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni		
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)		
	Altro: specificare		
15	Target		
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.		
	Tutta la cittadinanza		
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)		
	Adolescenti 15-19 anni		
	Giovani 20-24 anni		
	Giovani 25-29 anni		
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni		
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)		
	Altro: specificare		

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	Nessuna comunicazione prevista
	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
	Bacheche pubbliche
$\boxtimes$	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)
$\boxtimes$	Lettere cartacee
$\boxtimes$	Passaparola
$\boxtimes$	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)
$\boxtimes$	Telefonate / SMS
	Altro: specificare
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
•	SI
0	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	A conclusione del progetto è previsto un incontro di valutazione da parte del Tavolo della Proposta e del Confronto.
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	100
2	Noleggio Attrezzatura stabile audio e video (microfono-proiettore) per svolgimento incontri previsti.	100
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 500	500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione 3	
6	Viaggi e spostamenti	
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	
8	Tasse / SIAE	
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	
14	Altro 4 - Specificare	
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	1.000,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)						0
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s						0
3	Incassi da iscrizione						0
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						1.000,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento						500
2	2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)						0
3	Finanziamenti di Enti e attori priv (specificare quali)	ati del territorio					0
4	Autofinanziamento						0
5	Altro - Specificare						0
6	Altro - Specificare						0
	Totale						500,00
Disavai	120	Finanziamenti di Enti membri del Tavolo	pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	1.000,00 <b>Euro</b>	500 <b>Eu</b>	ro	0,00 <b>Euro</b>		500,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo	50,00	%	0,00 %		50,00 %	





1	Codice	progetto 1			
ARC_	RC_10_2012				
2	Titolo d	el progetto			
"lo so	lo sono ok tu sei ok: in relazione con me e con l'altro"				
3	Riferime	ento del compilatore 2			
	Nome		Paolo		
	Cogno	me	Bisesti		
	Recapi	to telefonico	3498574733		
	Recapi	to e-mail	paolo.bisesti@gmail.com		
	Funzio	ne	referente tecnico		
4	Sogget	to proponente 3			
4.1	A quale	tipologia di ente app	artiene il soggetto proponente il progetto?		
•	Comu	ne			
0	Assoc	iazione (specifica	tipologia)		
0	Comit	ato/gruppo organ	izzato locale		
0		o informale			
0	Coope				
0		rio/Parrochia			
0		nità di Valle/Cons	orzio di Comuni		
0		o scolastico			
0	Pro Lo				
0	Altro (specificare)				
	5	Soggetto responsabi			
	<b>5.1</b> <b>⊙</b>	Comune	ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?		
	0		ecifica tipologia)		
	0		organizzato locale		
	0	Cooperativa	organizzato rocare		
	0	Oratorio/Parrochi	ia		
0		Comunità di Valle/Consorzio di Comuni			
0		Istituto scolastico			
O Pro Loco					
	0	Altro (specificare			
	5.2	Specificare la denom	inazione o la ragione sociale del soggetto responsabile		
Comu	une di C	Sarniga Terme, As	ssessorato Politiche Giovanili		
	5.3	Specificare in quale	Comune ha sede il soggetto responsabile		
Garni	iga Terı				

6	Collaborazioni			
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attiva	mente con altri enti per questo progetto,	anche in modo informale?	
•	SI			
0	NO			
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti			
	Comune			
	Associazione (specifica tipologia)			
	Comitato/gruppo organizzato locale			
	Gruppo informale			
	Cooperativa			
	Oratorio/Parrochia			
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni			
$\boxtimes$	Istituto scolastico			
	Pro Loco			
$\boxtimes$	Altro (specificare) Comune di Aldeno			
7	Durata del progetto			
7.1	Quale è la durata del progetto?			
•	Annuale			
0	pluriennale			
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimar		ttuare le fasi successive? Riportare di seguito:	
		Data di inizio	Data di fine	
1	progettazione	01/11/2011	15/12/2011	
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	28/02/2012	
3	realizzazione	01/03/2012	30/06/2012	
4	valutazione	01/09/2012	31/10/2012	
8.1	Luogo di svolgimento			
	Dove si svolge il progetto?			
	ne di Garniga Terme e Comune di Aldeno  Ambiti di attività			
9.1		±-2 0		
	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget la formazione e la sensibilizzazione verso a		di raaltà cha intarassana il manda	
	giovanile, operatori economici ed altri, al fir verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed	ne di accrescere i livelli di respon	sabilizzazione delle categorie di cui sopra	
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appa da parte dei giovani, anche prevedendo mo			
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità			
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche			
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo			
$\boxtimes$	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione			
	percorsi formativi finalizzati all'apprendime all'ambito delle tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinanz	a attiva, con particolare attenzione	
	dispositivi e interventi atti a promuovere il alla casa, dall'affettività alla consapevolezz		ulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro	

10	Area tematica		
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9		
0	Cittadinanza attiva e volontariato		
0	Arte, cultura e creatività		
0	Musica e danza		
0	Teatro, cinema e fotografia		
0	Tecnologia e innovazione		
0	Educazione e comunità		
0	Sport, salute e benessere		
0	Economia, ambiente e sostenibilità		
•	Conoscere e confrontarsi con il mondo		
0	Altro specificare		
11	Obiettivi generali		
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10		
	ivi legati ai giovani		
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni		
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio		
	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva		
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività		
	Sostenere la formazione e/o l'educazione		
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità		
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale		
	Sostenere la transizione all'età adulta		
	Altro specificare		
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale		
	Favorire il dialogo inter-generazionale		
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani		
$\boxtimes$	Supportare la genitorialità		
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)		
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)		
	□ altro specificare □		
12	Obiettivi specifici		
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11		
1	Sviluppare una migliore comprensione delle relazioni interpersonali.		
2	Obiettivo trasversale è quello di prendere consapevolezza delle proprie qualità, abilità e capacità creative per		
۷	aumentare l'autostima propria e altrui.		
3	Attraverso attività esperenziali, proporre una via originale per affrontare tematiche legate alla comunicazione		
J	interpersonale, in un ottica di miglioramento delle capacità del ragazzo.		
4			
5			
13	Tipo di attività		
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12		
⊠	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA		
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA		
$\boxtimes$	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)		
	Eventi		
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus		
	Animazione		
	Redazione giornalistica/Rivista		
	Diffusione, promozione		
	Altro - specificare:		

# 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

ill progetto nasce dalla constatazione che accanto ai tradizionali interventi volti a promuovere azioni di sostegno alla genitorialità, di cui si sottolinea l'importanza strategica nella formazione del giovane, che dal genitore o dall'educatore si riversa in ambito educativo sul ragazzo, sia importante prevedere la realizzazione di un iniziativa che tragga esperienza da quanto premesso, ma rivolta esclusivamente alla formazione umana ed emotiva del giovane.

Si tratta di un cambiamento, quello del fruitore del progetto, che ci appare significativo proprio alla luce delle potenzialità espresse. In luogo ai tradizionali metodi didattici, si impiegheranno metodologie che possano essere maggiormente in linea con gli interessi dei ragazzi. Partendo da attività esperenziali e di gioco, si cercherà di veicolare alcuni elementi che favoriscano la conoscenza, l'ascolto di sé e la relazione con l'altro.

L'analisi dei bisogni dei più giovani, ci porta a considerare la necessità di dar vita ad una iniziativa che possa rispondere ad un precisa esigenza formativa ed educativa del giovane, esigenza emergente nei rapporti con i coetanei e con gli adulti stessi.

Si effettueranno attività in coppia, in piccolo gruppo e con tutti i partecipanti, dedicando alcuni momenti saranno all'integrazione cognitiva, elaborando l'esperienza vissuta nell'incontro e focalizzando intuizioni e competenze apprese.

# 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si strutturerà in un percorso formativo di cinque incontri, della durata di due ore ciascuno e sarà rivolto espressamente a giovani adolescenti del territorio del piano, che di fatto saranno protagonisti e fruitori del progetto stesso. In tal senso decisiva sarà la collaborazione con Istituto Comprensivo di Aldeno e Mattarello e i Comuni di Aldeno e Garniga Terme (soggetto proponente).

Ogni incontro inizierà con una breve presentazione delle attività prevista, prevedendo un momento di raccolta delle esperienze effettuate nel periodo intercorso tra un incontro e l'altro.

Verranno affrontate tematiche relative allo sviluppo dell'autostima del giovane, il rapporto tra l'io e il gruppo, il gioco, lo sport ed espressività corporea . Particolare attenzione inoltre sarà dedicata a tematiche relative alle difficoltà e disturbi nell'apprendimento e del disagio scolastico.

Data la complessità degli argomenti trattati, si rende necessaria l'individuazione di un profilo di formatore che possa rappresentare un valido sostegno e supporto alla formazione e crescita dei ragazzi protagonisti. Si intende affidare li ruolo ad uno psicologo che garantisca non solo l'aspetto formativo ma che possa diventare un riferimento per gli stessi giovani.

Si alterneranno attività pratico-esperenziali a momenti di integrazione cognitiva attraverso l'elaborazione e restituzione al gruppo di quanto sperimentato ed appreso allo scopo di evidenziare i contenuti fondanti acquisiti.

L'attività, strutturata sia in coppia che in piccoli gruppi conivolgerà tutti i partecipanti. Attraverso l'intervento di relatori e formatori preparati verranno dedicati momenti ai risvolti emotivi e cognitivi dell' esperienza vissuta, focalizzando intuizioni e competenze apprese.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Obiettivo primario del progetto è naturalmente quell di promuovere occasioni formative rivolte a ragazzi, dando loro la possibilità di essere protagonisti attivi e promuovendo occasioni in cui essi possano mettersi in gioco. L'intento è quello di migliorare, potenziare e rendere più efficaci gli interventi volti a formare nei nostri giovani competenze comunicative e relazionali, contribuendo a formare cittadini del domani. La volontà di rivolgere un percorso esclusivamente ai ragazzi, nasce con l'obiettivo di offrire loro occasioni di crescita e formazione senza perdere di vista la loro natura. Siamo conviti, inoltre che l'occasione si presta ottimamente per rafforzare la rete di conoscenze, legami e competenze personali dei ragazzi coinvolti contribuendo a legare ancora più saldamente tra loro realtà diverse.

Per integrare la valutazione del progetto sarà promosso un confronto con gli stessi partecipanti, attraverso la forma del questionario, mentre al termine del progetto si prevede la realizzazione di un incontro valutativo del tavolo della Proposta e del Confronto.

14.4 ABSTRACT.

Percorso di formazione rivolto ai ragazzi attraverso la realizzazione di attività pratico-esperenziali che favoriscano la conoscenza , l'ascolto di sé e la relazione con l'altro.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	
$\boxtimes$	Giovani 25-29 anni	N
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
⊠	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
$\boxtimes$	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
$\boxtimes$	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	
		N
	Centron con right at eta compresa da gii 11 e i 25 anni	30
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	Tutta la cittadinanza	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	N
	Giovani 25-29 anni	
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	Nessuna comunicazione prevista
	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
$\boxtimes$	Bacheche pubbliche
$\boxtimes$	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)
	Lettere cartacee
$\boxtimes$	Passaparola
$\boxtimes$	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)
$\boxtimes$	Telefonate / SMS
	Altro: specificare
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
•	SI
0	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Confronto con i partecipanti all'iniziativa, ed elaborazione di un questionario informativo.
2	A conclusione del progetto valutazione del tavolo del Confronto e della Proposta.
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto		
18.1	Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro	
1	Affitto Sale, spazi, locali	0	
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0	
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Acquisto materiale di cancelleria per laboratori	100	
	n. ore previsto 10 Tariffa oraria Euro 85,00 forfait	850	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0	
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria   forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0	
5	Pubblicità/promozione	0	
6	Viaggi e spostamenti		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		
8	Tasse / SIAE		
9	Rimborsi spese - Specificare Spese di viaggio relatori	250	
10	Assicurazione	0	
11	Altro 1 - Specificare	0	
12	Altro 2 - Specificare	0	
13	Altro 3 - Specificare 0		
14	Altro 4 - Specificare 0		
15	Valorizzazione attività di volontariato	0	
	Totale A	1.200,00	

18.2	.2 Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)						0
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s						0
3	Incassi da iscrizione						0
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						1.200,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento						600
2	2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)						0
3	Finanziamenti di Enti e attori priv (specificare quali)	ati del territorio					0
4	Autofinanziamento						0
5	Altro - Specificare						0
6	6 Altro - Specificare						0
	Totale						600,00
Disavai	120	Finanziamenti di Enti membri del Tavolo	pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	1.200,00 <b>Euro</b>	600 <b>Eu</b>	ro	0,00 <b>Euro</b>		600,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo	50,00	%	0,00 %		50,00 %	





# SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice	progetto 1					
ARC_	ARC_11_2012						
2	Titolo d	el progetto					
"JOB 7	TRAINE	R 2012. Alla scope	rta dei propri talenti, preparando l'ingresso nel mondo del lavoro. "				
3	Riferime	nto del compilatore 2					
	Nome	ne Paolo					
	Cogno	me	Bisesti				
	Recapi	to telefonico	3498574733				
	Recapi	to e-mail	paolo.bisesti@gmail.com				
	Funzio	ne	referente tecnico				
4	Sogget	to proponente 3					
4.1	A quale	tipologia di ente app	partiene il soggetto proponente il progetto?				
0	Comu	ne					
0	Assoc	iazione (specifica	tipologia)				
0	Comit	ato/gruppo orgar	nizzato locale				
0	Grupp	o informale					
0	Coope	erativa					
0	Orato	rio/Parrochia					
0	Comu	nità di Valle/Cons	sorzio di Comuni				
0	Istitut	o scolastico					
0	Pro Lo	co					
•	Altro (	specificare) Cass	a Rurale di Aldeno e Cadine				
	5	Soggetto responsab	ile 4				
	5.1	A quale tipologia di	ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?				
	0	Comune					
	0	Associazione (sp	ecifica tipologia)				
	0	Comitato/gruppo	o organizzato locale				
	0	Cooperativa					
0		Oratorio/Parrochia					
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni		e/Consorzio di Comuni					
O Istituto scolastico		Istituto scolastic	0				
O Pro Loco							
Altro (specificare) Cassa Rurale di Aldeno e Cadine		e) Cassa Rurale di Aldeno e Cadine					
	5.2	Specificare la denon	ninazione o la ragione sociale del soggetto responsabile				
Cassa	a Rurale	e di Aldeno e Cad	ine - Banca di Credito Cooperativo				
	5.3	Specificare in quale	Comune ha sede il soggetto responsabile				
Alder	Aldeno e tutto il territorio del piano						

6	Collaborazioni						
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?						
•	SI						
0	NO						
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti						
$\boxtimes$	Comur	ne					
	Associ	azione (specifica tipologia) Ass. di cate	goria, ass. studentesche				
	Comit	ato/gruppo organizzato locale					
$\boxtimes$	Grupp	o informale					
	Coope	rativa					
$\boxtimes$	Orator	io/Parrochia					
	Comur	nità di Valle/Consorzio di Comuni					
	Istituto	o scolastico					
	Pro Lo	со					
	Altro (	specificare) Ordini professionali					
7	Durata	del progetto					
7.1	Quale è	la durata del progetto?					
•	Annua	le					
0	plurier	nnale					
7.2		tempo è stato richiesto per la progettazione e e i tempi arrotondando o in mesi, o in settiman		attuare le fasi successive? Riportare di seguito:			
			Data di inizio	Data di fine			
1		progettazione	01/11/2011	10/12/2011			
2		organizzazione delle attività	01/01/2012	31/03/2012			
3		realizzazione	01/04/2012	01/10/2012			
4		valutazione					
	8	Luogo di svolgimento					
	3.1	Dove si svolge il progetto?					
Sul te	rritorio	di competenza del Piano di Zona.					
9	Ambiti	di attività					
9.1	In quale	e dei seguenti ambiti di attività ricade il proget	to? 8				
	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività						
		sibilizzazione alla partecipazione/appa te dei giovani, anche prevedendo mo		d all'assunzione di responsabilità sociale Itturati sul modello dei campus			
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità						
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche						
		tori che vedano protagonisti i giovani randi questioni del nostro tempo	nel campo dell'arte, della creat	ività, della manualità e della riflessione			
	proget	ti che vedano il mondo giovanile prot	agonista nelle fasi di ideazione,	gestione e realizzazione			
	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali						

dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica					
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9					
0	Cittadinanza attiva e volontariato					
0	Arte, cultura e creatività					
0	Musica e danza					
0	Teatro, cinema e fotografia					
0	Tecnologia e innovazione					
0	Educazione e comunità					
0	Sport, salute e benessere					
0	Economia, ambiente e sostenibilità					
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo					
•	Altro specificare Mondo del lavoro e inserimento professionale					
11	Obiettivi generali					
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10					
Obiett	ivi legati ai giovani					
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni					
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio					
$\boxtimes$	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva					
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività					
	Sostenere la formazione e/o l'educazione					
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità					
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale					
$\boxtimes$	Sostenere la transizione all'età adulta					
	Altro specificare					
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale					
	Favorire il dialogo inter-generazionale					
$\boxtimes$	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani					
	Supportare la genitorialità					
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)					
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)					
	altro specificare					
12						
12 12.1	Obiettivi specifici  Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11					
1	Sostenere e incentivare il protagonismo giovanile in un ottica formativa e in preparazione dell'entrata nel mondo del					
	lavoro.					
2	Creare una rete utile allo scambio di competenze e capacità tra gli stessi partecipanti.					
3	Valorizzare le competenze emerse nel corso dell'esperienza 2011 coinvolgendo attivamente nell'organizzazione del progetto ex protagonisti, in chiave di recupero e valorizzazione delle peculiari capacità di ognuno.					
4	Fornire ai giovani strumenti e occasioni di crescita personale, incentivando il passaggio all'età adulta in modo autonomo e consapevole.					
5						
13	Tipo di attività					
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12					
⋈	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA					
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA					
$\boxtimes$	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)					
$\boxtimes$	Eventi					
$\boxtimes$	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus					
	Animazione					
	Redazione giornalistica/Rivista					
$\boxtimes$	Diffusione, promozione					
	Altro - specificare:					

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

In un momento in cui il difficile contesto economico e finanziario ci impegna a guardare con sempre maggiore attenzione ad iniziative e progettualità rivolte ai giovani e al mondo del lavoro, nasce, dalla comune volontà del Piano Giovani di Zona e della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, il progetto "Job Trainer 2012". Cercare di individuare nuove chiavi interpretative ad un orizzonte economico, sociale e culturale in rapida evoluzione e fornire nel contempo alle nuove generazioni adeguati strumenti di lettura per dar loro una risposta all'esigenza di entrare nel mondo del lavoro con velocità e sicurezza, rappresentano per tutti gli attori istituzionali presenti al tavolo di lavoro, gli obiettivi dell'intero progetto.

Futuro, speranza e conoscenza. Sono forse questi i termini più significativi per sintetizzare lo spirito dell'iniziativa.

Non si tratta solo di semplice retorica pubblicitaria ma, proprio alla luce delle difficoltà sopracitate, termini che riassumo quella che vuole essere un'occasione per cercare di trasmettere ai giovani strumenti e competenze necessarie ad implementare continuamente la propria competitività, alimentando la passione per il proprio ambito professionale, senza perdere mai quella curiosità necessaria ad acquisire una sempre maggiore conoscenza.

L'enorme soddisfazione per il grande successo dell'esperienza passata, ha fatto nascere l'idea di proporre una evoluzione del progetto, un secondo step in grado di valorizzare quanto seminato e offrire a nuovi giovani l'opportunità di mettersi in gioco.

Per la Cassa Rurale è un'azione di notevole importanza riuscire ad individuare strategie utili ad instaurare e rafforzare il rapporto con i giovani del proprio territorio di competenza e proporre loro occasioni di orientamento e formazione utili per entrare nel mondo del lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, ritenuto opportuno sviluppare una nuova niziativa progettuale dedicata ai fini sopra esposti, attivando una specifica collaborazione con il sistema delle Casse Rurali Trentine, l'Associazione dei direttori delle Casse Rurali e con il supporto metodologico di Motylab, un team di esperti di formazione e sviluppo manageriale, che si sono messi a disposizione per definire un evoluzione del percorso di formazione capace di attirare nello scorso anno l'interesse e partecipazione di oltre venti tra neo-laureati e laureandi.

Il contesto nel quale questo progetto sorge, quindi, è quello maturato grazie alla volontà della Cassa Rurale di interpretare un ruolo propositivo nello sviluppo economico e sociale del proprio territorio, dal desiderio di dare una risposta all'esigenza dei giovani di entrare nel mondo del lavoro con velocità e sicurezza e dall'urgenza di cercare di individuare nuove chiavi interpretative di un orizzonte economico-sociale-culturale in rapida evoluzione, fornendo alle nuove generazioni strumenti di lettura dello stesso adeguati, dinamici e moderni.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto consiste in un percorso formativo di durata semestrale, strutturato in maniera tale da costituire un'offerta integrata di strumenti utili ad arrivare preparati all'appuntamento con il lavoro.

Nel mese di maggio verrà organizzata una serata pubblica, aperta a tutti i giovani interessati, per presentare il progetto e le attività previste dando spazio ai relatori che sarrano chiamati a gestire il progetto e ai giovani ex partecipanti che collaborerranno attivament nell' organizzazione del percoso previsto.

Si provedderà a realizzare un questionario che fungerà da domanda di iscrizione per tutti gli interessati, chiamati a indicare dati personali e motivazioni

che sono alla base della loro volontà partecipativa.

La prima parte del progetto, che si svolgerà nei mesi gdi giugno e settembre 2012 e aperto a 20 iscritti, si compone di quattro incontri che prevedono workshop in aula e forme di interazione online, eventi pubblici organizzati e condotti dagli ex partecipanti.

Nei primi due incontri (giugno -luglio 2012) I partecipanti si confronterranno attraverso workshop, lavori di gruppo e singoli, su tematiche relative agli strumenti utili per confrontarsi con i principali aspetti della ricerca di lavoro, come ad esempio la preparazione di un curriculm vitae, di una lettera motivazionale, la corretta lettura di un annuncio di lavoro. Il secondo incontro sarà mirato a fornire ai partecipanti una preparazione su come affrontare il colloquio di selezione, simulando difficoltà e particolarità, che qualunque giovane può incontrare sostenendo un colloquio di lavoro. Il terzo incontro (settembre 2012) sarà organizzato in collaborazione con gli ex partecipanti al progetto ed è mirato ad offrire ai partecipanti un momento di confronto e riflessione comune. Attraverso l'intervento di due testimonials chiamati a raccontare la propria esperienza, i giovani protagonisti guidati e coordinati dagli ex partecipanti, si confronterrano con attori e testimoni eccellenti dell'impresa, delle professioni e del mondo del lavoro. Il quaro e ultimo incontro sarà rivolto alla preparazione delll'esperienza del campo di formazione residenziale previsto per l'autunno 2012. Anche in questo caso essenziale per la gestione della serata sarà il coordinamento offerto dagli ex partecipanti.

Il campus residenziale, che si svolgerà a Volterra, in Toscana rappresenteerà l'evento coclusivo del progetto. Si tratta di 3 giorni con prove intensive di formazione volte ad abbinare le nozioni tecniche e teoriche apprese dai partecipanti con alcune competenze chiave fondamentali per affrontare il mondo del lavoro: acquisire maggiore sicurezza, perseguire obiettivi chiari e concreti, saper prendere delle decisioni e lavorare in team, sviluppare capacità comunicative per affrontare al meglio un colloquio di lavoro e conoscere bene i propri talenti e passioni. I partecipanti sarranno impegnati in un esperienza full time, con workshop che si tengono la mattina, il pomeriggio e la sera. Sono previste due sessioni esperienziali outdoor,(per le quali è previsto il noleggio di materiale apposito per garantire la massima sicurezza ai partecipanti) che si svolgerranno nei dintorni della redidenza e saranno funzionali agli obiettivi del progetto. Queste esperienze sono alla portata di tutti e non pongono limiti alla partecipazione. Ad ogni partecipante inoltre sarà consegnato un Training Kit strettamente personale e contenente la dispensa e il materiale didattico per le esercitazioni scritte e le valutazioni individuali e di gruppo.

Vista la natura del progetto essenziale risulta esser l'individuazione di relatori preparati, capaci di coniugare la loro esperienza con insegnamenti che siano spendibili immediatamente dai partecipanti. Anche alla luce dell'esperienza 2011 si è individuato nella ditta Motylab il partener giusto per un'ottimale svolgimento del progetto. La ditta si occuperà della realizzazione del progetto, mettendo a disposizione le proprie professionalità sia nella realizzazione dei quattro incontri preparatori che si svolgerranno ad Aldeno, sia nell'organizzazione del campus residenziale. I giovani sarranno seguiti da uno staff di docenti preparati composto da due Senior Consultant e due Training Assistant, che accompagneranno, collaborando con gli ex partecipanti, i nuovi protagonisti nell'arco dell'intero progetto.

# 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Acquisire maggiore sicurezza, perseguire obiettivi chiari e concreti, saper prendere delle decisioni e lavorare in team, sviluppare capacità comunicative per affrontare al meglio un colloquio di lavoro e conoscere bene i propri talenti e passioni, sono gli obiettivi intrinsechi al progetto, che proprio per questa sua natura ha rappresentato e vuole continuare a rappresentare un'importante novità, sia in termini di modalità di svolgimento, sia, soprattutto, in termini di ideazione progettuale per l'intero piano giovani di zona.

La natura stessa dell'iniziativa contribuirà alla nascita di una rete di relazioni tra gli stessi partecipanti, collegando diverse esperienze formative nell'ottica di un comune interesse. Questa diversificazione di formazione e provenienza sarà utile non solo a rispondere ad una esigenza di apertura del progetto a tutte le realtà facenti parte del territorio del piano, ma anche a creare un funzionale clima di confronto e possibile risultato.

L'ottima risposta in termini di interesse e partecipazione dei giovani destinatari, che ha caratterizzato la proposta 2011 ci spinge a ritenere di poter, attraverso il progetto in questione, rendere al mondo giovanile un servizio, di dare in un certo senso una risposta alle pressanti richieste di attenzione e partecipazione alle difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro. La volontà di inserire nel nuovo progetto le competenze maturate dai partecipanti, significa mettere in condizione il giovane di impiegare i propri talenti per dare un contributo a quel tentativo di innovare il sistema economico, sociale e culturale del nostro territorio, che si sta rendendo sempre più necessario.

Ci si aspetta in oltre una positiva ricaduta in termini di valorizzazione delle competenze e abilità nei giovani ex partecipanti. L'esperienza passata sarà così utile alla formazione dei nuovi giovani protagonisti offrendo nel contempo ai giovani chiamati a collaborare per la realizzazione del progetto, un'ulteriore occasione di crescita personale. La vicinanza tra "Tutor" e partecipanti favorirà la crescita di una rete di contatti e conoscenze tra gli stessi giovani.

14.4 ABSTRACT.

Percorso formativo di durata semestrale, strutturato in maniera tale da costituire un'offerta integrata di strumenti utili per preparare al meglio i giovani all'appuntamento con il lavoro. Si compone di cinque opportunità formative, che prevedono workshop in aula e forme di interazione online, mirate alla preparazione del campus di formazione residenziale previsto per l'autunno.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	
$\boxtimes$	Giovani 25-29 anni	N
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
⊠	Giovani 20-24 anni	
⊠		N
	Control Con high at Cas compress the girl I C 1 25 anni	20
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
⊠	Tutta la cittadinanza	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	N
	Giovani 25-29 anni	
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	I
	Altro: specificare	

18	Piano finanziario del progetto		
18.1	Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro	
1	Affitto Sale, spazi, locali	0	
2	Noleggio Attrezzatura stabile kit outdoor, telecamere, allestimenti aule	1.800	
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cancelleria e materiale didattico	700	
	n. ore previsto 125 Tariffa oraria Euro 75,20 forfait	9.400	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0	
4	Compensi   n. ore previsto   Tariffa oraria   forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0	
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0	
5	Pubblicità/promozione	600	
6	Viaggi e spostamenti	1.100	
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	2.500	
8	Tasse / SIAE		
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0	
10	Assicurazione	150	
11	Altro 1 - Specificare Tassazione (I.V.A. 21%)		
12	Altro 2 - Specificare 0		
13	Altro 3 - Specificare 0		
14	Altro 4 - Specificare 0		
15	Valorizzazione attività di volontariato	0	
	Totale A	19.662,50	

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi							
	Voce di entrata				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)					0	
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s						0
3	Incassi da iscrizione						1.200
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						1.200,00
	DISAVANZO A - B						18.462,50
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del riferimento del PGZ membri del I (specificare quali)Comuni di Alde Garniga, Trento	avolo					1.846,25
2	2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)						0
3							9.231,25
4	Autofinanziamento						0
5	5 Altro - Specificare						0
6	Altro - Specificare						0
	Totale						11.077,50
Disava	nzo	Finanziamenti di Enti membri del Tavolo	pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	18.462,50 <b>Euro</b>	1.846,25	Euro	9.231,25 <b>Euro</b>		7.385,00 <b>Euro</b>	
	Percentuale sul disavanzo	10,00	%	50,00 %		40,00 %	





# SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1						
ARC_1	2_12_2012						
2	Titolo	del progetto					
"Punt	o Info	rmativo A.R.CI.MA.G	A."				
3	Riferi	mento del compilatore 2					
	Nom	e Paolo					
	Cogr	nome	Bisesti				
	Reca	pito telefonico	3498574733				
	Reca	pito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com				
	Funz	ione	referente tecnico				
4	Sogg	etto proponente 3					
4.1	A qu	ale tipologia di ente app	artiene il soggetto proponente il progetto?				
•	Com	une					
0	Asso	ciazione (specifica	tipologia)				
0	Com	itato/gruppo organ	izzato locale				
0	Grup	opo informale					
0	Coo	perativa					
0		orio/Parrochia					
0	Com	unità di Valle/Cons	orzio di Comuni				
0	Istiti	uto scolastico					
0	Pro	Loco					
0		(specificare)					
5		Soggetto responsabile	Λ				
5.1			te appartiene il soggetto responsabile del progetto?				
•		Comune	to apparations it suggested responsable and progested				
С		Associazione (spec	rifica tinologia)				
С							
C		Constato/gruppo o	rganizzato locale				
		Cooperativa					
0		Oratorio/Parrochia					
<ul><li>Comunità di Valle/Consorzio di Comuni</li><li>Istituto scolastico</li></ul>			Consorzio di Comuni				
istrate sectastics							
	O Altro (specificare)						
5.3			azione o la ragione sociale del soggetto responsabile				
		Aldeno					
5.3			mune ha sede il soggetto responsabile				
Tutto	Tutto il territorio del Piano Giovani di Zona Arcimaga.						

6	Collaborazioni						
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?						
•	SI						
0	NO						
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti						
$\boxtimes$	Comune						
	Associazione (specifica tipologia)						
	Comitato/gruppo organizzato locale						
	Gruppo inform	nale					
	Cooperativa						
	Oratorio/Parro	ochia					
	Comunità di V	'alle/Consorzio di Comuni					
$\boxtimes$	Istituto scolas	tico					
	Pro Loco						
	Altro (specific	are)					
7	Durata del proge	tto					
7.1	Quale è la durata	del progetto?					
•	Annuale						
0	pluriennale						
7.2		stato richiesto per la progettazione e arrotondando o in mesi, o in settiman		ttuare le fasi successive? Riportare di seguito:			
			Data di inizio	Data di fine			
1		progettazione	01/11/2011	15/12/2011			
2	organi	zzazione delle attività	01/01/2012	31/12/2012			
3		realizzazione	01/03/2012	31/12/2012			
4		valutazione	02/02/2012	31/12/2012			
	8	Luogo di svolgimento					
Comu	8.1	Dove si svolge il progetto?	oscrizioni di Mattarello e Ravina-l	Domagnano			
	Ambiti di attività		oscrizioni di Mattareno e Kavina-i	Aomagnano.			
9			20				
9.1		enti ambiti di attività ricade il proget		i di roaltà che interessano il mende			
ы	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività						
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus						
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità						
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche						
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo						
	progetti che v	edano il mondo giovanile prot	agonista nelle fasi di ideazione,	gestione e realizzazione			
		ativi finalizzati all'apprendime le tecnologie digitali	nto di competenze di cittadinanz	a attiva, con particolare attenzione			
	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale						

10	Area tematica					
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9					
0	Cittadinanza attiva e volontariato					
0	Arte, cultura e creatività					
0	Musica e danza					
0	Teatro, cinema e fotografia					
0	Tecnologia e innovazione					
•	Educazione e comunità					
0	Sport, salute e benessere					
0	Economia, ambiente e sostenibilità					
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo					
0	Altro specificare					
11	Obiettivi generali					
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10					
Obiett	ivi legati ai giovani					
☒	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni					
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio					
$\boxtimes$	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva					
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività					
	Sostenere la formazione e/o l'educazione					
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità					
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale					
	Sostenere la transizione all'età adulta					
	Altro specificare					
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale					
	Favorire il dialogo inter-generazionale					
$\boxtimes$	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani					
	Supportare la genitorialità					
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)					
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)					
_	altro specificare					
12	Obiettivi specifici					
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11					
1	Proseguire nel miglioramento del sito internet del Piano, con l'intento di renderlo ancora più fruibile e accattivante, alla luce del positivo impatto dello stesso sulla realtà giovanile interessata.					
2	Consolidare ed incrementare la funzione di principale canale di pubblicizzazione del Piano e delle sue iniziative, con l'obiettivo di dar vita ad un utile punto di riferimento per la realtà giovanile coinvolta.					
3	Proseguire il lavoro di promozione delle iniziative di interesse per il piano tra i vari soggetti, associazioni, o singole persone, fornendo un supporto presente ed efficiente.					
4	Stimolare e supportare le iniziative ed attività inerenti il mondo giovanile a livello locale.					
5						
13	Tipo di attività					
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12					
$\boxtimes$	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA					
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA					
$\boxtimes$						
	Eventi					
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus					
	Animazione					
	Redazione giornalistica/Rivista					
$\boxtimes$	Diffusione, promozione					
	Altro - specificare:					

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il contesto emerso dall'analisi affrontata dal Tavolo del Confronto e della Proposta, riguardante le migliori opportunità di promozione delle offerte che il Piano giovani promuove sul territorio spinge a considerare strategico in tal senso dare vita un progetto che preveda la realizzazione di iniziative e strumenti in grado di favorire e perseguire quelle finalità promozionali, sopra accennate, strutturandosi come punto di riferimento per l'intero mondo giovanile locale. Alla luce di questa premessa e considerata l'esperienza maturata nell' ormai pluriennale storia del Punto informativo on-line, iniziata nel corso del 2010 e proseguita con successo nel 2011, ci si propone di continuare in questo senso a rispondere alla comune esigenza dei progettisti, dei protagonisti dei singoli progetti e dei rappresentanti delle comunità aderenti il Piano, di vedere pubblicizzati, promossi e messi in rete iniziative, trovando nello stesso tempo informazioni utili e promozione del territorio.

Esigenza primaria è quella di mantenere ed incrementare quel carattere di facilità d'accesso e comunicazione, continuando ad essere punto di informazione e orientamento nelle varie località. Significativa alla luce dell'esperienza maturata nel corso di questi anni è stata, nell'anno 2010, la decisione di modificare il punto informativo da itinerante a strumento di informazione via web. Il monitoraggio dei risultati della modifica ci spinge ad insistere in questo senso con la riproposizione per l'anno 2012 dello sportello informativo on-line. Il passo successivo sarà quello di incrementare ulteriormente la visibilità e facilità di comunicazione delle attività del Piano, attraverso la creazione di profili su alcuni dei principali social network, abituale canale comunicativo dei giovani.

Elemento innovativo sarà anche la realizzazione di un apposito evento volto alla promozione dei progetti e delle iniziative che animeranno l'attività del piano per l'anno 2012.

# 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si struttura in più parti, collegate dalla comune esigenza di porsi come valido strumento di informazione e promozione delle attività del piano.

Si prevede la realizzazione anche per l'anno 2011 di un punto informativo on-line, facilmente raggiungibile dai giovani utenti, indipendentemente dalla posizione geografica. Verranno mantenuti attivi i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail del piano: a.r.ci.ma.ga@hotmail.it e proseguirà contestualmente la partecipazione del referente tecnico organizzativo, responsabile del progetto, ad iniziative riguardanti le attività del piano nei vari paesi/circoscrizioni.

Continuerà la presenza del responsabile agli incontri di associazioni o soggetti che si occupano del mondo giovanile, mantenendo e rinnovando in tal modo il contatto diretto con i ragazzi.

Considerate queste premesse e specifiche si vuole proseguire con l'aggiornamento del sito internet www.arcimaga.org, che come abbiamo ampiamente descritto fungerà da vero e proprio punto informativo on-line, luogo digitale dove verranno pubblicizzate e descritte tutte le iniziative nate nel Piano di Zona o di utilità ed interesse per i giovani fruitori. Questa consapevolezza, cioè la necessità di rappresentare un importante punto di riferimento per il mondo giovanile ci spinge ad incrementare ulteriormente la visibilità e facilità di comunicazione delle attività del Piano, attraverso la creazione di profili su alcuni dei principali social network, abituale canale comunicativo dei giovani.

Il secondo punto è rappresentato dall'organizzazione di un momento di formazione dedicato ai componenti del Tavolo del Confronto e della Proposta. Si ritiene utile prevedere la realizzazione di questo momento formativo anche alla luce del fatto che nel corso del 2011 si è provveduto alla sostituzione del Referente Tecnico Organizzativo e della partecipazione ai lavori del tavolo di esponenti di nuove realtà associative e istituzionali. Si vuole nello specifico affrontare tematiche legate ai criteri di progettualità, sia in previsione futura, sia per esigenze formative che dai componenti del tavolo possono riversarsi sulla qualità delle proposte.

La promozione delle attività previste dal piano 2012 sarà ulteriormente rafforzata dalla realizzazione di un apposito evento all'interno del quale troverà spazio la realizzazione dello spettacolo teatrale "In my time" nato da una apposita iniziativa del piano 2011, denominata "All stage-Tutti in scena" e proposto dall'associazione Team Art. Si prevede di dedicare una voce dell'impegno economico del progetto per le spese della realizzazione (noleggio impianto luci-audio e compeno associazione coinvolta) di una replica dello spettacolo.Sarà l'occasione per effettuare una presentazione delle attività che saranno i cardini dell'attività 2012 del Piano giovani di zona Arcimaga.

L'evento da realizzarsi nella primavera 2012 crediamo possa rappresentare un ottima occasione per coinvolgere una ampia fascia di pubblico, permettendo di dare voce direttamente ai protagonisti delle singole iniziative che nel corso dell'anno andranno a trovare compimento.

Contestualmente si organizzerà una serata di presentazione della produzione letteraria nata all'interno del progetto 2011, "Metti un' inchiesta nel romanzo." Il corso terminato nello scorso mese di dicembre ha visto i giovani protagonisti impegnati nella stesura di un racconto basato sulla narrativa d'inchiesta, successivamente raccolti in una comune raccolta. Si vuole dedicare una voce di spesa alla realizzazione di alcune copie di questa pubblicazione, come testimonianza ed esempio di un lavoro nato, cresciuto e che ha trovato compimento nell'attività del Piano.

Ulteriore elemento significativo dell'intento di promuovere capillarmente e con attenzione l'attività del Piano è rappresentato dalla volontà di provvedere all'inizio del periodo di attività per l'anno 2012 alla realizzazione di un depliant informativo che riassuma e sintetizzi tutte le attività previste, evidenziando contatti e recapiti utili.

# 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Proseguirà l'azione, da parte del responsabile del Punto Informativo, di promozione di contatti con i soggetti che a vario titolo si occupano e si raffrontano con il mondo giovanile del nostro territorio, e che possono quindi fornire una descrizione puntuale degli interessi, dei bisogni e delle aspettative dei giovani.

Verrà data priorità all'aggiornamento e al continuo miglioramento del sito internet, nel quale oltre alla promozione delle attività del Piano vengono inserite

notizie e curiosità, riguardanti il mondo giovanile, che spaziano dalle offerte di lavoro o di esperienze formative sia sul territorio nazionale che

all'estero, alle proposte di svago e passatempo, suggerite anche dal contatto con altri Piani di Zona.

La realizzazione di un apposito evento di presentazione del piano comprendete la realizzazione di uno spettacolo teatrale, espressione di un apposito progetto inserito nelle attività dell'anno 2011 che ha ottenuto un notevole successo, ci permette di rispondere ad una esigenza di promozione attività future, coinvolgendo nel contempo una ampia fascia di popolazione.

Nello stesso modo la realizzazione della presentazione del lavoro frutto di un progetto dell'edizione 2011 del piano (Metti un'inchiesta nel romanzo) permetterà non solo di rispondere ad una finalità pubblicitaria ma sarà essa stessa testimonianza dei risultati di un lavoro sviluppatosi all'interno del Piano Giovani di Zona.

Il responsabile del Punto Informativo, come in passato, parteciperà ai momenti di incontro significativi, intervenendo anche sulle testate di informazione locali per continuare l'attività di pubblicizzazione e riconoscimento delle attività del Piano prevendendo all'inizio del periodo di attività per l'anno 2012 la realizzazione di un depliant informativo che riassuma e sintetizzi tutte le attività future evidenziando contatti e recapiti utili.

Il tavolo del Confronto e della Proposta monitorerà costantemente l'evoluzione del progetto.

14.4 ABSTRACT.

Lo sportello online del Piano Giovani di Zona. Eventi di promozione, informazione e pubblicità delle iniziative del Piano Giovani di Zona Arcimaga.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	
	Giovani 25-29 anni	Ν
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	1
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economice daltri)	i
$\boxtimes$	Altro: specificare Referente tecnico organizzativo	
15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	
		N
	demican can right at each compress the girls of 23 anni	250
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
$\boxtimes$	Tutta la cittadinanza	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	N
	Giovani 25-29 anni	
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economic ed altri)	i.
	Altro: specificare	

Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17  □ Nessuna comunicazione prevista □ Articoli su quotidiani, riviste, bollettini □ Bacheche pubbliche □ Cartelloni/manifesti/locandine/volantini □ Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)	
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini  Bacheche pubbliche  Cartelloni/manifesti/locandine/volantini  Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)	
□ Bacheche pubbliche □ Cartelloni/manifesti/locandine/volantini □ Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)	
☐ Cartelloni/manifesti/locandine/volantini Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)	
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)	
□ Letters cortects	
□ Lettere cartacee	
□ Passaparola	
☑ Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)	
☐ Telefonate / SMS	
□ Altro: specificare	
17 Valutazione	
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?	
SI	
O NO	
17.2 Se si, Quali? 5	
1 Valutazione in itinere del tavolo del Confronto e della Proposta.	
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto				
18.1	Spese previste				
	Voce di spesa	Importo Euro			
1	Affitto Sale, spazi, locali	500			
2	Noleggio Attrezzatura stabile impianti fonici e attrezzatura musicale e scenica per 2 serata				
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0			
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 500	500			
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 500	500			
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0			
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0			
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0			
5	Pubblicità/promozione	1400			
6	Viaggi e spostamenti	0			
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0			
8	Tasse / SIAE	0			
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0			
10	Assicurazione	0			
11	Altro 1 - Specificare gestione sito internet/canone dominio annuale	300			
12	Altro 2 - Specificare spese telefoniche	200			
13	Altro 3 - Specificare stampa pubblicazione n. 50 copie	400			
14	Altro 4 - Specificare				
15	Valorizzazione attività di volontariato				
	Totale A 5.800,00				

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata			Importo Euro			
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar					0	
2	2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)						0
3	Incassi da iscrizione		0			0	
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						5.800,00
18	18 Piano finanziario del progetto						
18.3	18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ						
Voce di spesa					Importo Euro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni Aldeno, Cimone Garniga, Trenti							2900
2	2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)						0
3	3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)						0
4	Autofinanziamento						0
5	Altro - Specificare						0
6	6 Altro - Specificare						0
	Totale						2.900,00
Disavai	120	Finanziamenti di Enti membri del Tavolo	pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	5.800,00 <b>Euro</b>	2900 <b>E</b> u	ıro	0,00 <b>Euro</b>		2.900,00 <b>Euro</b>	
Percentuale sul disavanzo		50,00	%	0,00 %		50,00 %	







# SCHEDA di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1	Spese da impegnare:				
Proget	to	(a) Spese			
codice	Titolo	(a) Shese			
1	Giocando con l'Arte. Non solo giocoleria.	Euro 3.540,00			
2	Res publica	Euro 3.000,00			
3	Ecosound	Euro 12.100,00			
4	Il caffè dei genitori: genitori nella rete.	Euro 1.400,00			
5	Musica per un giorno.	Euro 7.500,00			
6	Photoshoppando	Euro 1.200,00			
7	Reggae 4 life 2012	Euro 4.850,00			
8	Alla scoperta dei giochi di una volta	Euro 2.800,00			
9	Cibomba!	Euro 1.000,00			
10	lo sono ok tu sei ok: in relazione con me e con l'altro	Euro 1.200,00			
11	${\sf JOB}$ TRAINER 2012. Alla scoperta dei propri talenti, preparando l'ingresso nel mondo del lavoro.	Euro 19.662,50			
12	Punto Informativo A.R.CI.MA.GA.	Euro 5.800,00			
13		Euro			
	Totale	Euro 64.052,50			

2	Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:				
Cadias Busastha	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totals/b   s)
Codice Progetto	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	totale(b + c)
1	0	0	0	0	0,00
2	0	0	0	0	0,00
3	0	0	0	0	0,00
4	0	0	0	0	0,00
5	900	0	0	0	900,00
6	200	0	0	0	200,00
7	0	0	0	0	0,00
8	0	0	0	0	0,00
9	0	0	0	0	0,00
10	0	0	0	0	0,00
11	1.200	0	0	0	1.200,00
12	0	0	0	0	0,00
13					
Totale	2.300,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00

3	Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale incassi ed entrate esterne al territorio	disavanzo(a) - (b + c)	
64.052,50	2.300,00	61.752,50	

4	Disavanzo:	ıvanzo:				
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto			
61.752,50	22.741,25	11.231,25	27.780,00			
Percentuale dal disavanzo	36.83%	18.19%	44.99%			

Luogo e data

Firma